

**NUOVA
PULIZIE**

PULIZIE INDUSTRIALI
ENTI PUBBLICI E PRIVATI
PULIZIE CAPPE FUMARIE

Tel. (0575) 601404

L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE FONDATO NEL 1892
Cortona Anno CIII N. 1 - 15 Gennaio 1994

Lire 2.000



Spedizione in abbonamento postale - Pubblicità inferiore al 50% Abbonamento ordinario L. 40.000 - Sostenitore L. 100.000 - Benemerito L. 150.000 - Estero L. 55.000
Estero via aerea L. 80.000 - Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N. 3 del 27/03/1979 - Stampa: Editrice Grafica L'Etruria - Cortona - Tel. 0575/678182 - Una copia arretrata L. 4.000
Direzione, redazione, amministrazione: Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria - Piazzetta Baldelli, 1 - Casella Postale N. 40 - Cortona - C/C Postale N. 13391529 - Tel. 0575/678182

Una democrazia dal basso

L'arrivo del 1994 è certamente importante da un punto di vista politico perché sarà sicuramente l'anno delle modifiche sostanziali che si verranno a realizzare nel nostro Parlamento, e in quasi tutte le Istituzioni locali a livello regionale, provinciale e locale.

La nuova legge elettorale maggioritaria imporrà a tutti i partiti, ma soprattutto agli elettori; una precisa scelta di campo.

In una competizione elettorale o vince questo o vince quello; non esiste più una terza forza con la quale aggregarsi per realizzare il governo o l'amministrazione locale.

Gli ultimi scontri per l'elezioni dei sindaci di numerose città hanno dimostrato che il singolo elettore ha meglio interpretato la nuova legge di quanto non abbiano fatto i partiti contendenti.

La frantumazione del potenziale elettivo delle forze di centro ha dato ampio spazio ad una sinistra ricompattata (ma non unita) intorno al PDS e alla destra tradizionale.

L'insegnamento però crediamo non sia sufficiente per far capire a tutte le forze politiche che è cambiata la volontà della gente; ognuna di esse crede forse di poter restaurare con qualche scatto di intelligenza il suo vecchio potere. Ma è certamente una pia illusione!

Considerando che entro i primi sei mesi di questo anno

saremo chiamati alle urne per esprimere la nostra opinione in merito a questo o quel candidato, perché così sarà d'ora in poi, abbiamo pensato nel nostro piccolo di realizzare un sondaggio primario di persone che ciascuno di noi vorrebbe candidare per la prossima Camera dei Deputati e Senato della Repubblica.

La nostra Circoscrizione, come viene meglio precisato nell'articolo di Lorenzo Lucani su questa stessa pagina, comprende vari comuni della Valdichiana aretina ed altrettanti della Valdichiana senese.

In termini di popolazione siamo il comune più grosso ma questo poco conta di fronte al-

continua a pag. 16

Ecco i collegi elettorali di Cortona

È già realtà la nuova geografia elettorale per il nostro paese, introdotta il 21 dicembre scorso da quattro decreti legislativi firmati ed emanati dal Presidente Scalfaro. Una commissione di esperti nominata dai Presidenti delle due Camere ha disegnato questa nuova mappa dei collegi elettorali che a noi cortonesi ha riservato qualche sorpresa. Mentre il Comune di Cortona ha sempre fatto parte dello stesso collegio elettorale dell'aretino (cioè gli elettori di gran parte della nostra provincia al momento di votare sceglievano tra liste uguali per tutti i Comuni), adesso Cortona, insieme ad altri comuni limitrofi, si trova ad appartenere ad un

collegio composto da moltissimi comuni del senese.

Ma andiamo per ordine, iniziando con la Camera dei Deputati. Il collegio n. 15 comprende i Comuni di: Cortona, Cast. Fiorentino, Civitella in Valdichiana, Foiano, Lucignano, Marciano della Chiana, Monte S. Savino, Cetona, Chianciano, Chiusi, Montepulciano, Pienza, Rapolano Terme, S. Casciano dei Bagni, Sarteano, Sinalunga, Torrita di Siena, Trequanda.

Per il Senato invece il collegio n. 12 accomuna Cortona, Cast. Fiorentino, Foiano, Lucignano, Marciano della Chiana, Abbadia S. Salvatore, Asciano, Buonconvento, Castellina in Chianti, Castelnuo-

vo B.ga, Castiglion d'Orcia, Cetona, Chianciano, Chiusdino, Chiusi, Gaiole in Chianti, Montalcino, Montepulciano, Monteriggioni, Monteroni d'Arbia, Monticiano, Murlo, Piancastagnaio, Pienza, Radda in Chianti, Radicofani, Rapolano Terme, S. Casciano dei Bagni, S. Giovanni d'Asso, S. Quirico d'Orcia, Sarteano, Siena, Sinalunga, Sovicille, Torrita di Siena, Trequanda, Arcidosso, Castel del Piano, Castell'Azzara, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano, Semproniano.

È cambiato anche il metodo di assegnazione dei seggi elettorali: in Toscana infatti è prevista l'assegnazione di 39 seggi

continua a pag. 16

Muore Italo Petrucci

Era stato decorato con medagli ad'argento al valore militare nell'ultima guerra '40-'43, lo ricordano Ilio Pasqui, Sindaco di Cortona e Francesco Nunziato Morè, Presidente della Cooperativa del nostro giornale.

IL RICORDO DEL SINDACO PASQUI

Il giorno del suo ottantunesimo compleanno, il sei gennaio 1994, ci ha lasciato per sempre Italo Petrucci.

Ricordare la sua figura non è semplice, per il numero enorme di iniziative sociali che lo hanno visto protagonista. Egli comunque va annoverato fra i ricostruttori della democrazia e delle istituzioni pub-

continua a pag. 16

IL RICORDO DI FRANCESCO NUNZIATO MORÈ

Ancora un amico ci ha preceduto nella strada del non ritorno e come sempre il compianto è stato generale e come uomo politico sono state dette cose egregie.

Io non ho vuto modo di conoscerlo nelle sue funzioni di sindaco di Cortona, ma l'ho conosciuto quando è stato nominato nel Consiglio di Amministrazione dell'Ente Ospedaliero di Cortona.

Ho avuto modo di apprezzarne subito le conoscenze amministrative, la sua apertura al dialogo, il suo saper mettere a proprio agio chiunque dovesse parlare con lui. Ma la sua grande umanità ho avuto modo di conoscerla e beneficiarne alla quarta o quinta riunione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Ospedaliero.

A quei tempi, negli uffici amministrativi eravamo proprio "quattro gatti ed il lavoro amministrativo era tanto per i "quattro gatti" ed anche per me che, oltre a svolgere il mio ruolo di Direttore di Ragioneria, dovevo svolgere anche quello di Direttore Amministrativo e quindi Segretario del

continua a pag. 13

Lucani e Carini vincono i referendum dei lettori

Come è ormai consuetudine in occasione della festa di Francesco di Sales, patrono dei giornalisti, il giornale L'Etruria, quest'anno in collaborazione con Toscana Oggi-La voce di Cortona, organizza per lunedì 24 gennaio un incontro tra i redattori dei due giornali, dei collaboratori e degli amici che vorranno intervenire.

In questa occasione vengono premiati i vincitori del premio giornalistico Benedetto Magi e del Trofeo Romano Santucci.

È superfluo ricordare, ma lo facciamo ugualmente, le due persone cui sono dedicati i nostri premi.

Don Benedetto Magi è stato un collega ed amico che per anni ha profuso la sua immensa passione e capacità nella direzione del giornale La Voce di Cortona, collaborando saltuariamente con la nostra testata, ma condividendo soprattutto la quasi totalità delle battaglie intraprese in nome e per conto di Cortona.

Romano Santucci era il corrispondente cortonese del quotidiano La Nazione ed è stato per anni redattore della nostra testata.

continua a pag. 2

LA RICETTA D'EMERGENZA

..SE LE RIESCE DOTTORE,
ME NE PREPARI SUBITO UNA
CONTRO IL CROLLO
DEL CONSENSO ELETTORALE..



ANTICHITÀ BEATO ANGELICO

OGGETTI D'ARTE
SPECIALIZZAZIONE IN VENTAGLI

- Via Nazionale, 17 - Via Nazionale, 71
Piazza Signorelli, 4 - Piazza Signorelli, Loggiato del Teatro
CORTONA (AR) - Tel. 0575/603511 - 603782

Il turismo come industria per il rilancio di Cortona

L'agonia dell'industria turistica cortonese non è una sorte di iattura che i cittadini devono passivamente subire, ma il risultato della totale assenza d'impegno politico amministrativo verso questo settore che invece dovrebbe essere inquadrato come forza di traino per l'economia locale.

La mancanza di manifestazioni culturali di rilievo durante il periodo estivo non aiuta certo a richiamare presenze. La diminuzione della convegnistica denunciata in questi ultimi anni, anche per il mancato decollo della Cortona Sviluppo, ci devono far riflettere se vogliamo che il nostro territorio e le attività commerciali continuino a vivere.

È giunto il momento, in un periodo di crisi come questo, di rimbocarsi le maniche e predisporre interventi la cui filosofia sia profondamente diversa da quella fino ad oggi attuata, una politica clientelare frazionata da interventi che poco o nulla avevano a che vedere con l'incentivazione turistica o culturale come certe "Fondazioni inutili e costose".

Abbiamo la straordinaria opportunità che Cortona, per i suoi tesori etruschi e per i famosi personaggi dell'arte e della cultura, sia conosciuta a livello mondiale, per questo è necessario il recupero delle quote di mercato perdute ed il rilancio complessivo dell'immagine artistica culturale della nostra città ed il suo territorio.

Affinché ciò sia possibile non ci si può affidare alla improvvisazione, alla estemporaneità e soprattutto alla tutela

delle clientele di colore politico, come fino ad oggi è stato.

È necessario considerare il turismo come industria e quindi come tale deve rispondere a precise leggi di mercato, bisogna individuare manifestazioni, che opportunamente programmate nel tempo, siano in condizione di prolungare la stagione turistica anche nel periodo invernale. Mostre trimestrali di artisti importanti come Berrettini o Severini, un premio letterario sul libro d'arte collegato alla mostra del mobi-

le antico, una serie di spettacoli in piazza non sporadici ma continuativi in collaborazione con l'Accademia Etrusca, il rilancio di feste popolari come quella dell'archidado ed una programmata convegnistica mensile dovrebbero essere gli obiettivi su cui concentrare tutti gli sforzi coinvolgendo anche, amministratori di enti locali, Provincia, Regione, operatori del settore e la Cortona Sviluppo.

Italo Marri
MSI-DN Cortona

Continua da pagina 1 Lucani e Carini vincono i referendum dei lettori

A loro L'Etruria ha voluto dedicare questi due premi con la collaborazione attiva di tutti i nostri lettori.

Per l'anno 1993 hanno vinto rispettivamente Lorenzo Lucani e Nicola Carini.

Questo il programma previsto per questa giornata:
ore 17 - S. Messa nella Cappella del Seminario.

ore 17.30 - incontro con i giornalisti e collaboratori dei periodici L'Etruria e Toscana Oggi - La Voce di Cortona, nel salone dell'Episcopio. Nell'occasione verranno premiati i vincitori del Premio Giornalistico B. Magi, Lorenzo Lucani e del Trofeo R. Santucci, Nicola Carini.

ore 18 - presentazione del volume di poesie del cortonese

Mario Romualdi "Canti di un esule etrusco".

A questo incontro sono invitati tutti quelli che vorranno intervenire, anche perciò i lettori e tutti gli amici delle due testate.

E.L.

Ultim'ora Ufficio imposte: addio?

È una notizia giunta mentre il giornale sta per andare in stampa.

Un decreto del Ministero competente delibera la soppressione del nostro ufficio imposte ma tra le righe si legge anche che sarà l'unico della provincia perché quello di Montevarchi sarà potenziato e sarà mantenuto quello di Sansepolcro che ha un volume di lavoro inferiore al nostro.

Omettiamo volutamente le nostre opinioni perché abbiamo dato comunicazioni di quanto sta accadendo al Sindaco di Cortona e lo abbiamo invitato ad attivarsi concretamente perché questa situazione venga rivista alla luce dei dati reali del nostro territorio.



Un canile comunale

Informiamo codesta spett.le redazione che al sindaco del Comune di Cortona è stata spedita la seguente lettera:

Egregio sig. Sindaco, ai sottoscritti cittadini risulta che ogni Unità Sanitaria Locale, comprendente uno o più comuni, ai termini della legge n. 281 del 14-08-1991 (art. 4), deve presentare una struttura adeguata a svolgere la funzione di canile.

A tutt'oggi i ben cinque comuni: Castiglion Fiorentino, Cortona, Foiano della Chiana, Lucignano, Marciano della Chiana, tutti compresi nella sola USL 24 sono sprovvisti del suddetto canile.

Come lei ben sa, l'attuale sistemazione dei cani randagi, è stata predisposta a Cortona, in un'unica stanza dell'edificio un tempo adibito a mattatoio comunale ed oggi in completo abbandono. Qui vengono depositati tutti i randagi dei co-

fatto che i suddetti locali di proprietà della Provincia dovranno essere restituiti in breve tempo al proprietario; desideriamo pertanto avere garanzia sulla eventuale destinazione e sulla sorte di tali animali.

Già in passato, più volte, le fu sottoposta la gravità del problema che non può essere sottovalutata da cittadini civili che desiderano vivere in un paese civile.

La invitiamo cortesemente a non sottovalutare questa presente della quale sono già stati informati verbalmente e per iscritto: enti interessati (ENPA - USL Servizio Veterinario), autorità competenti (Nucleo Guardie Zoofile - Servizio Igiene Pubblica) e non per ultima la stampa (L'Etruria - La Nazione).

li, 12 dicembre 1993.

Distinti saluti.

Seguono le firme di vari cittadini



muni suscritti e trattenuti in condizioni vergognose.

Attualmente vi sono rinchiusi sedici animali, destinati ad aumentare, costretti a convivere in uno spazio troppo esiguo, a mangiare e dormire tra i propri escrementi e, oltretutto, non separati da adeguati divisori, con conseguenze facilmente immaginabili.

Siamo anche al corrente del

foto video
Lamentini
CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33
Tel. 0575/62588
IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
OMAGGIO di un
rullino per ogni sviluppo e stampa
Kodak
EXPRESS

PER LA PIZZA PAZZI
PIZZERIA IL "VALLONE"
di LUPETTI
FORNO A LEGNA
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

Lavanderie «ETRURIA» CONSEGNA RAPIDA IN 24 ORE

PANTALONI JEANS L. 2.500
TRAPUNTA DA L. 14.000 a 20.000

CAMUCIA (Ar) - Via 2 Giugno, 9 - Tel. 630604

CORTONA (Ar) - Via Dardano, 4

TERONTOLA (Ar) - Accanto B.P.C.

CASTIGLION FIORENTINO (Ar) - Via Dante, 23 - Tel. 659485

L'ETRURIA

Soc. Coop. a.r.l.
Piazzetta Baldelli, 1 - Cortona (AR)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Francesco Nunziato Morè
Consiglieri: Nicola Caldarone, Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente

SINDACI REVISORI

Presidente: Francesco Navarra
Consiglieri: Isabella Bietolini, Nella Nardini Corazza

Direttore Responsabile: VINCENZO LUCENTE

Redazione: Isabella Bietolini, Nicola Caldarone, Nella Nardini Corazza, Francesco Navarra
Redazione Sportiva: Carlo Guidarelli, Riccardo Fiorenzuoli, Carlo Gnolfi, Tiziano Accioli

Collaboratori: Rolando Bietolini, Carlo Bagni, Ivo Camerini, Nicoletta Ceccarelli, Stefano Faragli, Angiolo Fanicchi, Santino Gallorini, Alessio Lanari, Lorenzo Lucani, Franco Marcello, Gabriele Menci, Valerio Mennini, Luca Novelli, Francesca Pasqui, Giuseppe Ruggiu, Eleonora Sandrelli, D. William Nerozzi, Noemi Meoni, Carlo Roccanti

Da Camucia: Ivan Landi
Da Terontola: Leo Pipparelli
Da Mercatale: Mario Ruggiu

Progetto Grafico: Gabriella Citi

Foto: Fotomaster, Foto Lamentini, Foto Boattini

Pubblicità: Giornale L'Etruria - Piazzetta Baldelli 1 - tel. 62565

Tariffe: PUBBLICITÀ ANNUA (23 numeri)

a modulo: cm. 5x4.5 L. 500.000 IVA escl. - cm. 10x4.5 L. 800.000 IVA escl. - altri formati da concordare

Omaggio a Zeno Marri

di Isabella Bietolini

Proseguiamo la presentazione delle compagnie teatrali che sono state o saranno protagoniste al Teatro Signorelli delle serate di spettacolo a ricordo di Zeno Marri.

È stato determinante per la crescita del gruppo teatrale. Grazie a questa stretta collaborazione, precocemente interrotta dalla morte dell'Autore, gli attori de "Il Gabbiano" hanno



Dopo "Il Cilindro" e la Compagnia di Montagnano, è ora la volta del teatro Stabile di Mugliano e della compagnia "Il Gabbiano".

Il Teatro Stabile di Mugliano nasce nel 1988. Il primo lavoro teatrale fu "Le giostre del Toppo", rievocazione storica di P. F. Greci. Dal successo e dall'entusiasmo per questa prima esperienza, prese le mosse un gruppo di giovani che, in maniera stabile e sotto la guida del regista Santino Mazzini, portò in scena in rapida successione altri lavori di P.F. Greci sempre raccogliendo considerevoli consensi.

Il Teatro Stabile di Mugliano ha inoltre ottenuto ambiti riconoscimenti in rassegne e premi teatrali di carattere dialettale, quali "Il Giogo" di Montagnano, "Il Catorcio" di Anghiari e la rassegna Teatro amatoriale di Ambrò.

L'incontro con il teatro dialettale di Zeno Marri è della scorsa estate con la commedia "BUUMM CHE MINA!", opera brillante in tre atti che narra i maneggi per combinare un matrimonio tra due facoltosi rampolli cortonesi intorno agli anni '20.

Proprio questa commedia sarà portata in scena nel programma in cartellone al Teatro Signorelli per l'omaggio a Zeno Marri commediografo.

La Compagnia "Il Gabbiano" di Bagnoro, piccola frazione vicina ad Arezzo, nasce quale gruppo parrocchiale cominciando con semplici rappresentazioni di carattere religioso o brevi scenette comiche recitate specialmente per il diletto di anziani e giovanissimi.

L'incontro con Zeno Marri

acquisito esperienza e motivazioni riportando all'attenzione del pubblico locale il dialetto e le tradizioni della civiltà contadina.



Di Zeno Marri la compagnia "Il Gabbiano" porterà in scena al Teatro Signorelli la commedia in un prologo e tre atti "Il tango della gillusia 'n Chjena" con la regia di G. Nocentini che racconta le gustose vicende di Menca, massaia cortonese, e di Gigi, suo marito e capoccia, avvezzo a custodire calendarietti profumati con foto provocanti e compromettenti.

Piacevolissime le scene di "umanità contadina" che ruotano attorno alla vicenda principale: ancora una volta Zeno Marri con rara abilità ricostruisce la schiettezza e l'arguzia dei campagnoli cortonesi insieme a costumi e ambientazioni di grande efficacia.

Concludendo queste presentazioni, viene spontaneo osservare come per tutte le Compagnie ricordate, quattro in tutto, sia stato importante e significativo dal punto di vista professionale l'incontro con Zeno Marri.

In tutti i profili pervenuti in



Redazione è evidenziato con forza il momento iniziale di questa collaborazione che assume il colore di una svolta qualitativa determinante nell'impegno di attori e registi. Senza dubbio la carica di entusiasmo che Zeno Marri riversava nel suo lavoro di commediografo era contagiosa e così l'abilità di inventare, scrivere, ricordare poteva agilmente mutarsi in rinnovata lena per attori, registi e tecnici chiamati a ruoli brillanti, interessanti e sempre di successo.

Lo dimostra la crescita professionale delle Compagnie, alcune sorte quasi per gioco; le



acquisite capacità tecniche per luci, suoni, costumi; l'abilità di registi e il sorgere di premi popolari che richiamano presenze e attenzione un po' da tutta Italia.

Ma tutto questo non avrebbe avuto analogo sviluppo se non ci fossero state, nel tempo più recente, le commedie di Zeno e il suo impegno. Siamo certi che il suo è stato un contributo di non poco conto.

L'omaggio de L'Etruria e di Cortona è quindi sincero ed appropriato.



A Pietraia Successo del Presepe vivente

Migliaia di persone sono sbarcate a Pietraia nei giorni di rappresentazione del Presepe vivente.

Solo per l'inclemenza climatica un paio di rappresentazioni non hanno avuto il successo che meritavano, per tutto il resto, in uno scenario da favola, i visitatori hanno potuto apprezzare ed ammirare le scene allestite lungo il percorso, che richiamavano ad antichi mestieri che di generazione in generazione sono arrivati fino ai nostri giorni.

Erano infatti presenti i cestai, i calzolari, i pescatori con le donne che friggono il pesce, le lavandaie, gli armaiuoli, i pastori, i falegnami, i fabbri, la preparazione della polenta, i taglialegna, la concia e la macina del grano, i fornai, fino a giungere alla capanna della natività sormontata da una grossa stella cometa illuminata, dove un bue, talvolta un po' irrequieto, ed un mite asinello scaldavano con il loro fiato il Bambino tra la Madonna e S. Giuseppe con due dolci Angeli.

Lungo il percorso che era tracciato ed illuminato da fiaccole e torce si potevano incontrare le portatrici d'acqua ed i centurioni romani che assieme a quelli a cavallo svolgevano il servizio d'ordine.

Grandi falò ardevano dinanzi alle capanne, rendendo quei personaggi intenti alle proprie attività quasi inverosimili come se fossero usciti da una fiaba, dalla storia più bella del mondo, quella della natività di Gesù.

Peregrinando, in quel surreale ambiente, grazie anche alla complicità della bellezza naturale che il bosco d'inverno sa offrire, ognuno dei visitatori avrà avuto modo di sentirsi un po' come un pastore del presepe che va ad adorare il Bambino, risvegliando in ognuno quel sentimento di bontà, di amore e povertà che è dato ad ognuno di noi sin dalla più tenera infanzia dai genitori in occasione delle feste del Natale.

Occorre dare atto alla gente che ha lavorato per preparare quello scenario del buon gusto oltreché del sacrificio che è costato l'allestimento, ed è piacevole come un piccolo borgo come Pietraia sappia dare risposte sì grandi indipendentemente dal ruolo che ogni abitante del paese ha svolto, grande è stata la soddisfazione in tutti.

La commozione che ha accompagnato l'adorazione di tutti i figuranti alla capanna e l'arrivo dei tre Re Magi a cavallo hanno chiuso questa bellissima esperienza che per il secondo anno ha visto la mobilitazione dell'intero paese.

L'invito è per l'anno prossimo per un tuffo nella impareggiabile atmosfera del boschetto di Pietraia.

Domenico Baldetti

FARMACIA

CENTRALE

CORTONA

PRODOTTI OMEOPATICI
PROFUMERIA



VIA NAZIONALE 38 - CORTONA - Tel. 0575/603206



Cortona
Antiquariato s. n. c.

Via Nazionale, 39
52044 Cortona (Arezzo)
Tel. 0575 / 604544



BAR SPORT CORTONA

Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

Clericisti cortonesi 6 Venuti, Bruschelli, Garzi



Molto conosciuto fu il canonico e sacerdote **Ridolfino Venuti (1705-1763)**: a 29 anni divenne audace del cardinale Alessandro Albani, soprintese al ricco museo del prelato e "si avvalse dell'incarico per accrescere le proprie conoscenze archeologiche. In volumi ed opuscoli illustrò le monete consolari, imperiali, pontificie, la topografia, i monumenti antichi e moderni di Roma, le antichità di Cortona, l'epigrafia latina, gemme incise e approfondì alcuni rami dell'antiquariato". Si dice che fosse un lavoratore instancabile, coordinò la stampa di 7 volumi dei "Saggi delle dissertazioni dell'Accademia Etrusca", dettandone i proemi; scrisse anche una "Risposta alle riflessioni critiche del marchese d'Argens" ove esaltò i pregi della scuola pittorica italiana e anche di quella cortonese, controbattendo il marchese d'Argens che considerava l'arte pittorica francese superiore a tutte le altre. Nel 1742 iniziò la pubblicazione delle "Notizie letterarie ultramontane per uso dei letterati d'Italia" ove si esaltavano le opere letterarie italiane e per i primi due anni lui solo ne fu l'autore. Successivamente, nel 1745, litigò con il "tipografo" e abbandonò il periodico da lui creato, che nel frattempo si chiamava "Giornale dei letterati". Benedetto XIV lo nominò membro della "Accademia di Storia Romana e di antichità profane" istituita nel Campidoglio e assisté al discorso inaugurale fatto proprio dal Venuti. Lo stesso Pontefice lo nominò nel 1747 "Commissario sopra le antichità e Presidente agli scavi e sugli oggetti preziosi tornati alla luce". Il nostro scrisse nel 1750 l'opera *Il museo capitolino ossia descrizione delle antichità che si custodiscono in Campidoglio*, nel 1751 *Eteris Latii antiqua vestigia, Collectanea antiquitatum Romanarum, Antiqua numismatica maximi moduli ex Museo Albani in Vaticanam bibliothecam translata* in due

volumi, *Numismata romanorum pontificum praestantiora a Martino V a Benedictum XIV e Museum Cortonense*.

Molte sue lettere sono custodite nella Biblioteca Marucelliana. Infine va detto che il busto del nostro illustre clericista, che conosceva molte lingue (latino, greco, ebraico, francese, inglese), è esposto nella Promoteca al Campidoglio, tra gli insigni illustratori di Roma.

Si sa pochissimo invece di **don Bernardino Bruschelli (1815-1877)**, ottimo predicatore che salì, dice il Mancini, "sui primari pulpiti d'Italia e vennero stampati suoi panegirici di santi venerati grandemente nelle città dove egli aveva predicato durante la quaresima".

Importante fu la figura del canonico **Valentino Garzi (1819-1894)**, del quale, quest'anno, ricorre il centenario della morte. Si dice che fosse un uomo modestissimo e per questo forse sottovalutato: per vari anni fu "maestro d'umani-

tà", di filosofia e anche rettore del Seminario Diocesano. Profondo conoscitore del latino, pubblicò varie opere a carattere religioso rivestendole, dicono gli storici, di forme romantiche. Una sua opera, *Le due sorelle*, si rifaceva ad una leggenda del XIII secolo ove si raccontava di due giovani fanciulle di buona ed illustre famiglia, che si rinchiudono per disprezzo del mondo, in un monastero. Pubblicò anche *Margherita da Cortona*, nel 1872, in due volumi: la prima edizione fu stampata a Torino, la seconda, nel 1878, a Bologna.

L'opera è, oltre che bella, anche molto originale perché inserisce la vita della nostra Santa tra tante altre storie avvenute a Laviano in quel periodo, in un continuo intrecciarsi di storie e situazioni. Nel 1882 scrisse *Vita di S. Giuseppe*, una breve, ma gradevole opera. Sono infine stati stampati alcuni suoi discorsi e panegirici di famosi altri santi.

Lorenzo Lucani

"Inconscio: questioni di scrittura"

"Inconscio: questioni di scrittura" (Pagine, per conto della tip. Steg di Roma, 1993) dell'ormai conosciuto psicoanalista cortonese Enzo RINALDINI e dello scrittore-psicologo Roberto SANTINI, con ponderato giudizio critico dello studioso Giuseppe Maffei, che sottolinea in entrambi gli autori l'aderenza del testo alla pratica clinica -, è una recente pubblicazione, succinta ma essenziale nella definizione delle strutture e dei processi psichici e che, perciò, ha il merito di produrre, con l'emozione del racconto-breve, riflessioni che si articolano, in virtù della ricerca, in segmenti di episodi personali "rimossi" da sogni infranti e da acerbezze esistenziali.

I casi clinici di Silvia e di Paola, ad esempio, che desiderano recuperare, secondo la terminologia di Lacan, la loro Identità, impossibile raggiungimento per la loro difficoltà "a farsi vedere dentro", vengono risolti, attraverso le costruzioni di Freud, dall'analista stesso, per quella sua peculiarità di ricreare i nessi distruttivi del lavoro onirico, avvalendosi di uno spazio intersoggettivo-medianico -, che riaffiorano alla consapevolezza dalle pulsioni, incontrollate, dell'Es.

È dalla raffigurazione di questo "luogo definitivo" delle

pazienti, che è l'inconscio (misterioso alla razionalità, fin dall'evoluzione antropomorfica, e, perciò, ignoto a ciascuno di noi, come l'Araba Fenice, anche perché non è un concetto, sì che non è riconducibile al mondo della conoscenza e alle categorie della storia), da questo regno oscuro, dove si accavallano avvisaglie di nevrosi, che viene offerta all'analista la possibilità di dissolvere frustrazioni, tristezze avvizzite e desideri frantumati.

Pertanto, solo mediante la funzione psicoanalitica, si può conoscere la psicopatologia e la neurofisiologia dell'essere umano, il cui meccanismo interiore verrà, così, ristabilito.

Carlo Bagni

RINGRAZIAMENTO

L'AVIS Sezione Comunale di Cortona ringrazia il sig. Franco Fusi di Castiglion Fiorentino per il generoso contributo erogato in memoria della sua mamma, sig.ra Antonia Menci.



Piccola Storia CINQUANT'ANNI FA

Sul 1944 a Cortona abbiamo tante pagine. Oltre la notissima cronaca raccolta dal nostro Pietro Pancrazi ("La piccola patria", Firenze, Le Monnier, 1946), il minuzioso diario di Raimondo Bistacci ("Cronistoria", Cortona, Calosci, 1984), esiste un piccolo gioiello per stile e contenuto di *Renata Debenedetti Orengo*. Il libriccino (cm.11,30 x 10), edito da Vanni Scheiwiller a Milano nel 1965, narra l'esperienza di guerra dei Dibenedetti, sfollati da Roma a S. Pietro a Cegliolo insieme ai Pavolini, ai Valeri, e a contatto con illustri amici quali Pietro Pancrazi.

Nella villa-rifugio, ripulita dalle ragnatele e riordinata dalle signore, la mattina dell'11 novembre fu celebrata la prima messa. La signora Renata si era alzata presto per preparare la cappella e raccogliere in giardino gli ultimi gerani. Dalla stalla vicina uscivano i "monumentali bovi bianchi della Val di Chiana" spinti dal contadino Bruno.

"La terra, il cielo, Cortona lassù cinta dalle sue mura, questa gente che si avviava al lavoro, tutto era gaio, pieno di promesse".

Ma a Renata Debenedetti quel sentimento di gioia sembrava assurdo. Infatti presto la casa cominciò a tremare per il passaggio di file interminabili di autocarri tedeschi che andavano verso Roma. "Li odio, scrisse nel diario, eppure mi

sorprendo a dire: povere anime!". "Resisti, resisti, mio cuore: l'invocazione di Ulisse nella tempesta è diventata familiare".

Intanto l'inverno incombeva, né alcuno avrebbe potuto dire quanto tempo avrebbero dovuto trascorrere in quella casa "fuori del mondo". Il 25 dicembre fu preparato l'albero di Natale con poche palline scovate nel negozio di Pindaro Salvoni in Cortona, con pigne dipinte da Marcella Pavolini e con piccoli nani di panno rosso cuciti da Ninì Gaudioso Orengo.



Furono radunati tutti i bambini della zona e quando Luca Pavolini, con un vecchio mantello rosso, un cappello a cono e una folta barba bianca si presentò come il ceppo, l'entusiasmo fu al colmo. E durò anche la sera durante la pentolaccia, di cui approfittò Antonio, il figlio di Renata, per acciacciare con un bastone il cappello di don Aldo Garzi, quasi a punirlo delle file di aste e puntini che gli dava come compiti.

Con tremiti interiori si aspettava la fine dell'anno.

Nella Nardini Corazza

"La villa-rifugio come è oggi".

IMMAGINE OTTICA
OCCHIALI E LENTI A CONTATTO
CAMUCIA (AREZZO)
Piazza S. Pertini, 8 - Zona COOP
Tel. 0575/603100

IL TAPPEZZIERE

di Solfanelli Lido

TENDE - TENDE DA SOLE
POLTRONE

Via Lauretana int. 7 - Tel. 0575/604788
Via della Repubblica, 11 - Camucia (AR)

ALBERGO - RISTORANTE

Portale

CERIMONIE - BANCHETTI
CAMPIDA TENNIS



PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

Natale è stato...

Non diremo nulla di particolare, nulla di eccezionale, ma ci sembra doveroso raccogliere, anche se brevemente e con il rischio di tralasciare qualcosa o qualcuno, (che ci scuserà), semplici atti di vera bontà, vivi segnali di una certa solidarietà, che dipinge il Natale con i suoi veri colori e lo fa sentire forte e vibrante nei suoi veri significati.



Qualcuno dirà che sono pochi, che sono insignificanti, che si poteva fare di più; ma prima di vedere questo "DI PIU'", noi parleremo del poco, del semplice, perché convinti che solo a piccoli passi una società diventa adulta, generosa e grande, il resto è solo utopia.

Allora il Natale è stato l'impegno della Caritas - Cortonese per la vicina terra albanese, anche se i viaggi della concreta solidarietà dovrebbero lasciare

il passo a quelli del: "FAI DA TE".

La nostra comunità dovrebbe portare in quella povera, ma nello stesso tempo ricca terra, nuove culture, nuove tecnologie perché inizi un impegno più diretto. Non vorremmo insomma che dopo aver ricevuto un sacco di grano, si attenda un nuovo sacco di grano, allora sarà opportu-

no insegnare come si ottiene tutto ciò, anche con l'impegno personale.

Natale è stato l'idea maturata dal circolo R.C.S. di Monsigliolo, di raccogliere prodotti alimentari, vestiario ed offerte per i bambini "ospiti" di un orfanotrofio, nella vicina Montepulciano. Il forte messaggio lanciato ha dato tanti generosi frutti e non è stato solamente indirizzato per privarsi di un normalissimo pa-

nettone, quanto quello di gettare un seme, un seme di bontà, specialmente nei giovani cuori affinché cresca rigoglioso e si trasmetta poi in altri.

Natale è stato l'impegno di un folto gruppo di giovani che, vinto il normale "rispetto umano", si sono fatti promotori di una raccolta di vari generi alimentari da donarsi a persone più sfortunate e bisognose.

Natale è stato l'iniziativa del Calcit - Cortonese che attraverso la vendita di buon vino ha raccolto a Camucia, Cortona, Mercatale e Terontola diverse offerte per raggiungere e centrare il fine che si era prefissato.

Natale è stato la visita alla casa di riposo, alla casa famiglia e a tante persone sole o malate (e sono tante, troppe) per portare loro semplici doni e tanto, tanto calore umano.

Natale è stato insomma ogni atto di bontà che è stato rivolto verso il prossimo senza guardare il colore della pelle, senza nulla pretendere, senza attendere riconoscenza, senza aspettare una contropartita: la solidarietà è donarsi; e Natale ogni anno, ci ricorda anche questo.

Ivan Landi

Un pizzico di poesia

Aderendo all'invito dell'associazione commercianti che sollecitava gli associati a far bella la propria vetrina per dare una veste nuova a frazioni e paesi, in via Gramsci a Camucia il bar Centrale ha realizzato, un grazioso e simpatico angolo dal sapore antico.

La vetrina allestita con



estrema grazia, non ha incontrato il favore della giuria che invece ha preferito l'elegante esposizione, in via Ipogeo, a Camucia "NOI DUE", e la rinomata pasticceria di "VANNELLI", ma ha trovato consensi tra molti passanti, che per vederla hanno sfidato i pericoli del traffico camuciese.

Roberto ha voluto rievocare, in pochissimo spazio, un mondo ormai lontano, ma che conserva tutta la sua poesia e il suo fascino. Un piccolo focolare, anima sempre ardente della famiglia patriarcale, una piccola tavola con sedia logicamente impagliata, quindi non potevano mancare le classiche brocche di rame; poi, resti di cipolle e bianco aglio, la bianca zuppiera smaltata, un fiasco di buon rosso, la radio, attraverso la quale si era soliti ascol-

tare, con religiosa attenzione, il "COMUNICATO".

Appesa alla parete, illuminata da una povera luce, la foto di famiglia, che ricorda gli avi, veri patrioti combattenti. Due confezioni di liquori e doni, rompono la poesia di questo suggestivo angolo e ricordano che Roberto è un giovane commerciante; la poesia va bene, ma meglio ancora se la clientela acquista qualcosa.

Ivan Landi

OFFERTA

In memoria di INES MANCINI ved. Crivelli, la sorella e i nipoti hanno voluto offrire la somma di L. 350.000 alla confraternità di Misericordia di Camucia - Calcinai, che sentitamente ringrazia.

Etruscologia camuciese

Scheda XXIV

Frammenti di lamina: si tratta di alcuni frammenti ritrovati nella sepoltura primaria (camera principale) della Tomba François o Tomba A.

Uno, lungo tre centimetri, è in argento lavorato a sbalzo e sicuramente faceva parte di una lamina di rivestimento.

La decorazione consiste in un fregio di fiori di loto, in posizione contrapposta alternativamente, delimitato da due cornici a treccia. Questo motivo a treccia si riscontra in famosi reperti come i bracciali d'oro sbalzato di Tarquinia (custoditi al British Museum di Londra). Potrebbe trattarsi di decorazione per oggetti o monili in ambra (elettro) che era molto usata nel periodo orientalizzante recente o nel primo arcaismo etrusco. Altri cinque frammenti di dimensioni simili, appartenenti certamente ad una lamina di rivestimenti ornamentale, presentano tracce di decorazione fitomorfa (forme vegetali) ottenute con la tecnica dello sbalzo come nel fiammento descritto. Anche questi motivi erano assai diffusi nell'ultimo orientalizzante e nel primo arcaico.

Missirini, Franchini, Neppi Modona, Cristofani hanno studiato questi frammenti.

Il Neppi Modona avanza l'ipotesi che, essendo i reperti di epoca tarda (III-II sec. a.C.) potrebbero dimostrare un nuovo uso della tomba da parte dei Romani.

Nella Nardini Corazza



Panificio

ETRURIA



PUNTI VENDITA:

Loc. IL MULINO, 18 - SODO - Tel. 612992

Via Regina Elena, 37 - CAMUCIA - Tel. 62504



TECNOPARETI

- MOQUETTES
- RIVESTIMENTI
- ALLESTIMENTI
- PONTEGGI
- RESTAURI

Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2

FUTURE OFFICE s.a.s.

Via XXV Aprile, 12/A-B - CAMUCIA DI CORTONA

Tel. 0575/630334



POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



Piccola storia del calcio terontolese (ottava puntata)

Sorge il problema del campo sportivo

Col trasferimento in Umbria ed il passaggio alla II Categoria, le caratteristiche del "vecchio campetto della fiera" provocarono momenti di vero disagio per gli appassionati del calcio locale.

Alla fine degli anni '60 il Gruppo Sportivo Terontola s'interessò diligentemente perchè il Comune realizzasse una permuta con un terreno più ampio. Alcuni dirigenti procurarono un proprietario disposto a tale operazione che, in partenza, non trovò la simpatia del Comune perchè il "campetto" si era prestato molto adatto a svolgervi l'annuale "Festa dell'Unità".

Dopo discussioni e pressioni degli sportivi locali l'Amministrazione comunale cedette il vecchio campetto della fiera (poco più di 4.000 metri q.) e con una modesta aggiunta di denaro entrò in possesso di un'area che destinò al PEEP e di una collinetta dove si trova attualmente lo stadio di Fari-naio.

Tale operazione, favorita da conoscenze ed amicizie del G.S., risultò economicamente vantaggiosa per il Comune, ma provocò due momenti di gran disagio per gli sportivi terontolesi.

Il Comune intanto mette a disposizione del G.S. un adeguato spazio nel terreno che verrà poi destinato, in seguito, al PEEP.

Nel frattempo quindi si dovettero svolgere tutte le partite casalinghe nel campo di Borghetto, con conseguente danno economico, morale ed organizzativo.

Un anno di pazienza e di forza d'animo del "clan paglierino" in cui il Terontola dovette faticare per rimanere a galla.

Dopo il primo gruppetto di allenatori: Eros Poggioni (che ci ha tristemente lasciato alla fine del decorso '93), Gioacchino Distinto, Zucchini di Tuoro, Guerra di Arezzo, Caneschi di Cortona e Luciano Butini, viene chiamato a guidare i paglierini Arcangeli di Bastia Umbra, che per diversi anni, come capitano - allenatore, esprime con ammirevole umiltà le sue non trascurabili doti di giocatore e di uomo.

...Ricordo che il giorno che morì suo padre egli non si dispensò dal recarsi all'allenamento.

Intanto entrano in squadra nuovi elementi: D'Aniello, Chianucci, Barbini, Piergiovanni, rilevati da squadre aretine, Zucalli, Mancioffi e Tacchini Rolando del vivaio locale, Solfanelli di Cortona.

È PRONTO IL CAMPO DEL FUTURO PEEP

Nel settembre del 1967 finalmente si gioca nel nuovo campo sportivo della zona PEEP. Dice a proposito una cronaca de "La Nazione" del 23 settembre: "...un campo sportivo modesto, voluto e realizzato dagli sportivi locali che vi hanno consumato ore e ore di volontario lavoro, quasi in gara, senza distinzione di ceto... con la serenità e la fermezza di chi vuole raggiungere la meta ad ogni costo".

In breve parentesi mi si conceda di ricordare tra i più assidui ed attivi il "caporalone" Otilio Grazzini che, purtroppo prematuramente ci ha lasciato il suo ricordo di simpatia.

Nell'onda dell'entusiasmo per il nuovo campo le cose vanno decisamente meglio, tanto che nel 1968-69 il Terontola finisce al secondo posto della classifica della II Categoria, alle spalle di Passignano e prima di Camucia, Tuoro, Castiglione del Lago e Città della Pieve. Sono intanto entrati nel G.S. Terontola il portiere Lorenzi di Cortona, l'aretino Mangani, il perugino Ercolani, il cortonese Lunghini e Mancini della Pietraia.

Negli anni immediatamente

successivi il Terontola si dimostra una solida squadra di mezza classifica che non disdegna qualche brutto tiro alle...big dei campionati.

Disputa onorevolmente la "COPPA PERUSIA" e la "COPPA GAGGI".

Si inserisce intanto nel parco giocatori Carlo Topini che per un po' di tempo porta nel "clan" la sua esperienza di portiere e successivamente l'incarico di allenatore.

UN'INDIMENTICABILE TRASFERTA A CAMUCIA

Nei primi di marzo del 1969 c'è una partita (di quelle che infiammavano per la simpatia rivalità dei contendenti) che spesso viene ricordata nei racconti dei tifosi locali, al bar o in piazza, e che ci piace di far rivivere con le parole del cronista terontolese de "La Nazione".

L. Pipparelli

TERONTOLA

CALCIO

TERONTOLA 1 CAMUCIA 0

Nel derby della Valdichiana, dopo tre soli minuti di gioco, la frittata è fatta, con un disinvolto tiro del centravanti paglierino Pipparelli, il quale aveva trasformato un «penalty» nella rete della vittoria. E così a prima vista il fatto non sembrerebbe nè drammatico nè eccezionale, ma se si considera che da quasi tre anni il campo degli arancioni era stato tabù per tutte le squadre della seconda divisione umbra, è facile allora capire quale ruolo abbia assunto questo inizio così agghiacciante per i locali e quale significato la indiscutibile vittoria dei paglierini.

Il tuffo al cuore nei sostenitori dei paglierini si è verificato quando il tempo regolamentare era già scaduto, al 47' del secondo tempo. Quando su tiro di punizione dal limite dell'area, Ghezzi che insieme a Tacchini è stato il migliore degli arancioni, ha insidiato paurosamente l'angolo sinistro della porta di Topini. Ma il portiere paglierino con un perfetto «plongeon» gli ha negato il passaporto, dando l'ultima pennellata all'ala della vittoria paglierina. Una vittoria veramente sofferta, anche perchè tanto attesa. Una vittoria tenuta bravamente in bilico per ben 85 minuti, ma che proprio in questo elemento ha trovato il proprio lustro. Perchè non c'è nemmeno da pensare che gli arancioni non abbiano gettato tutte le loro risorse nello sforzo della rimonta. Incoraggiati da un pubblico non abituato ad animare bandie-

ra, gli arancioni hanno lanciato tutte le loro «chances» per riequilibrare le sorti. Ma l'attacco che nei precedenti incontri di campionato è stato così prolifico di reti, in ottantacinque minuti di gioco non è riuscito ad essere pericoloso nemmeno una volta.

E' che la difesa paglierina, che faceva fulcro sulla avvertita testa di Arcangeli e si avvaleva delle doti di caparbia potenza di Tanganelli e di Monteverdi e sullo scattante anticipo di Ricci e di Toto Bricchi, non perdonava alcun tentativo offensivo degli arancioni, mentre l'attacco paglierino faceva «tremare le vene e i polsi» della retroguardia camuciese, che spesso ricorreva a scorrettezze per arginare il pericolo. Nasceva così un'espulsione per parte, la lotta si faceva più dura di minuto in minuto. Sia in campo che fuori faceva caldo... Si sentiva quasi odore di polvere, come del resto in ogni derby che si rispetti. Ma quando l'arbitro ha lanciato il triplice fischio della fine e dirigenti e giocatori paglierini si sono abbracciati, il drappo paglierino portato in campo dai sostenitori garriva come per esaltare una bella vittoria sportiva e... nulla più. Anzi mentre il pubblico, numerosissimo, sfollava con insolita fretta, si capiva già chiaramente che erano spuntati nuovi argomenti per le discussioni... fino al prossimo incontro.

Ecco le formazioni:

U.S. Camucia: Calamati; Ponticelli, Baroncini; Verdi, Ghezzi, Vanni; Bottacci, Mattoni, Bistarelli, Tacchini I, Santiccioli.
G.S. Terontola: Topini; Ricci, Monteverdi; Toto Bricchi, Tanganelli, Arcangeli; Barbini, Trequettrini, Pipparelli, Lunghini, Ercolani.

Un concerto di musica polifonica e di canti della tradizione popolare a Terontola: La prima iniziativa del Centro Culturale Andrea Zucchini

Sabato 8 Gennaio, nella cornice quattrocentesca della chiesa di S. Giovanni Evangelista, il centro culturale Andrea Zucchini ha aperto ufficialmente la stagione della propria attività con una serata dedicata alle suggestive armonie della musica polifonica e dei canti sacri propri della tradizione popolare, affidandosi, per l'occasione, alle capacità vocali della corale Margaritiana di Ossaia.

Il comitato direttivo dell'associazione terontolese, rappresentato dal suo presidente dott. Ivo Calzolari, e dai due vicepresidenti dott. Enzo Mezzetti e prof. Ivo Camerini, ha così potuto presentare alla comunità di Terontola l'istituzione del nuovo centro culturale, che si è formalmente costituito nei primissimi giorni di questo stesso anno.

In un'atmosfera calorosa ed amichevole, Ivo Camerini, portavoce e del Centro, ha infatti illustrato con un discorso breve ed efficace il carattere e le finalità sociali e culturali che l'associazione si propone, esprimendo la volontà di tutti i soci fondatori di creare anche a Terontola un punto di riferimento per esperienze culturalmente vivaci nello spirito di un democratico confronto di idee.

Al saluto del presidente Calzolari ha poi fatto seguito l'intervento di monsignor Dario Alunno, il quale, ospite squisito della serata, oltre al personale augurio che tale iniziativa possa cogliere frutti abbondanti, non ha mancato di esprimere una sincera soddisfazione per la dedica del centro ad Andrea Zucchini: l'abate terontolese, che nonostante la fama nazionale ed internazionale raggiunta in vita per i suoi pregevoli studi sull'agricoltura, era stato fino ad oggi immeritabilmente trascurato dai propri concittadini.

Terminata la parte per così dire ufficiale hanno fatto il loro ingresso i coristi, fra gli applausi di un pubblico attento e caloroso.

La corale Margaritiana di Ossaia, sapientemente diretta da don Antonio Garzi, ed accompagnata all'organo dal bravissimo maestro Francesco Attesti, ha eseguito un repertorio di musica sacra variegato di brani anche abbastanza diversi fra loro, dando così prova di una notevole duttilità e poliedricità musicale che fa onore ai coristi ed al loro direttore.

Senza trascurare noti canti della tradizione natalizia, come Bianco Natale, Tu scendi dalle stelle o In Notte Placida, non ha mancato di cimentarsi nell'equilibrato movimento di due bei Corali; con pari bravura, le voci sicure dei cantori sono passate dalle tonalità piene e mestose del difficile Venite Adoremus di Verdi, alla dolce melodiosità della Ninna Nanna di Schubert.

Ma la passione interpretativa della Corale non ha inteso fermarsi alla esecuzione certo suggestiva, ma anche consueta, di grandi pagine d'album, così accanto alla interessante esecuzione di uno Spiritual, ha concluso la serata in crescendo con "Katinka" un appassionato quanto inaspettato canto popolare russo.

Patrizia Rocchini

TRATTORI MOTOCOLTIVATORI MOTOFALCIATRICI MOTOSERBE MOTOSAPPIATRICI

Landini **Aspinal** **BCS** **STIHL** **brumtel**

EMILIO MACIGNI

52042 CAMUCIA OSSAIA C.S. 20 Tel. (0575) 677898 CORTONA (Ar)

MOBILI ARREDAMENTI

MAGAR **marino**

PROGETTAZIONI DI INTERNI

52040 Terontola (Ar) - Tel. 0575/67086-67075

ESAFARMA sas

CHIRURGIA - SANITARIA
STRUMENTI SCIENTIFICI

Sede Amm. e Comm.
Loc. VENELLA - 52040 TERONTOLA (AR)
Telex 547769 ESA I - Tel. 0575/67172 - Fax 0575/67320

Il sereno Natale dei mercatalesi

Rispetto delle tradizioni, impegno e solidarietà

Le festività natalizie sono trascorse a Mercatale in un clima che per quanto riguarda sia gli aspetti esteriori quanto i riflessi delle motivazioni religiose ha dato degno risalto alla grande solennità.

Anzi, c'è da dire che il paese ha mostrato durante questi giorni un volto visibilmente più festoso e luminoso rispetto a quanto appariva negli anni passati. Merito di ciò è dovuto in primo luogo ad un gruppo di volenterosi, i quali si sono appassionatamente adoperati nell'allestimento del bel presepio che per il terzo anno consecutivo, in un crescendo di seducenti particolarità scenografiche e musicali, è stato meta di visitatori sotto il portico laterale della chiesa.

Altrettanto ammirevole va stimata inoltre l'iniziativa del Comitato del carnevale "Valdipierle" per aver realizzato una suggestiva cornice di luci sulla facciata della chiesa stessa e ravvivato con ulteriori luminarie natalizie le vie centrali e periferiche, facendosi carico, non i fondi ancora disponibili, del relativo onere finanziario, pari a lire un milione e ottocentomila, e della volontaria prestazione lavorativa.

Dobbiamo perciò rivolgere un riconoscente plauso ad Elio Alunni, Mario Assembri, Carlo Fiorucci e Gianrico Sembolini per l'opera compiuta nei confronti del presepe; ai primi due, unitamente a Federico Cenciai, Eugenio Cosci, Massimo Perugini e Luigi Riganello, va altresì il vivo ringraziamento dell'intera cittadinanza per il loro personale impegno nella laboriosa sistemazione dei numerosi impianti luminosi.

Anche in questo Natale, nella valle, sono state rispettate le varie tradizioni gastronomiche e non sono certo venute meno le spese per l'abbigliamento, le strenne e i doni di Babbo Natale. Nonostante ciò, nulla è stato tolto alla carità verso le creature sofferenti e bisognose; nelle chiese di questa parrocchia, gremite di fedeli nel corso delle celebrazioni, è stata infatti raccolta la cospicua somma di lire un milione e 590 mila che don Franco Giusti ha inteso destinare alla Caritas - C.R.I. mediante versamento sul conto corrente contraddistinto dalla formula "Ho bisogno di te" per gli aiuti alla ex Jugoslavia.

Altra iniziativa benefica è stata quella del Calcit cortonese, che domenica 2 gennaio, nella piazza centrale di Mercatale, ha effettuato, come in altre località del Comune, una vendita di vini per la raccolta di fondi. Purtroppo il maltempo non ha

contribuito ad una ottima riuscita della giornata, ma anche quel poco che è stato ricavato merita il suo significativo apprezzamento.

Poiché in aggiunta a tutto questo dobbiamo pure considerare il milione di lire raccolto dalla scuola elementare a favore dell'Unicef, di cui la volta scorsa abbiamo portato a conoscenza i lettori, si può ben dire che Mer-

catale, oltre ad assaporare le gioie del Natale, ha saputo egregiamente aderire, com'è sua consuetudine, ai fondamentali motivi che la Festività ci propone.

Mario Ruggiu

Nella foto: la chiesa parrocchiale con le festose luci della facciata.

(Foto Boattini)



Nella vita commerciale del paese

Anno nuovo ... cose nuove

Il finire del '93 e l'inizio del '94 hanno recato alcuni importanti mutamenti nella vita commerciale di Mercatale. Dispiace innanzi tutto dover segnalare la definitiva chiusura di due negozi, il primo di calzature e articoli in pelle gestito da Mariella Pasqui, il secondo di orologi e oreficeria, di cui era proprietaria da vari decenni la signora Francesca Bigerni.

Un'altra attività, quella del fioraio, iniziata in questo paese da breve tempo, ha già visto avvicinarsi alla vendita tre giovani titolari: Graziella Zampi, poi Rossana Riganelli ed ora Flavia Balletta, alla quale vogliamo qui augurare la migliore riuscita.

Un'ultima e più appariscente novità paesana è rappresentata infine dalla cessione del forno-panetteria di Bruno Chermisi a nuovo personale proveniente da Pergo. In questo forno, unico a Mercatale, Bruno Chermisi aveva lavorato per quasi quarant'anni assieme al fratello e quindi alla cognata; in seguito, coadiuvato dalla moglie Fernanda Ca-

leri, era rimasto il solo conduttore dell'azienda. Ora, giunto il momento del meritato riposo, Bruno e la moglie lasciano il gradevole ricordo del loro buon pane e soprattutto di certi dolci che, sotto il nome di torciglione, pasta-silvia e mantovana, costituivano per i palati una gustosa e caratteristica specialità.

I fornai subentrati alla gestione sono Francesco Angori e sua sorella Monica con il marito Mario Ghezzi; la loro capacità professionale, già abbastanza nota anche a Mercatale, è stata confermata mediante una degustazione dei loro prodotti di squisita pasticceria che essi, nel pomeriggio di sabato 8 gennaio, hanno offerto a tutta la popolazione in occasione della inaugurazione del locale e degli impianti modernamente rinnovati.

Anche al "Dolce Forno" vadano dunque i più fervidi auguri nostri e de L'Etruria.

M. Ruggiu

VENDO & COMPRO

QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI

Affittasi appartamento in Camucia, piazza Pertini, 3 camere, soggiorno, cucina, 2 bagni, soggiorno, terrazzo grande, garage, cantina, anche ammobiliato. Tel. 604602

Cedesi licenza commerciale tab. IX-VI-XIV, Cortona centro storico. Ore pasti tel. 0575/601628

Affittasi ristrutturato negozio / laboratorio / ufficio mq. 30 più avambagno più bagno più sgabuzzino con riscaldamento autonomo zona centrale Camucia. Tel. 02/743463 oppure 02/29523095

Laureato in matematica applicata impartisce lezioni di matematica, fisica, informatica, lingua inglese. Carlo, 603462, ore pasti.

Cortona centro storico affittasi periodi transitori mini appartamento quattro posti letto completamente ristrutturato ed arredato. Tel. 0575/67472

Affittasi Cortona Via Nazionale appartamento vani 5, veduta panoramica. Tel. ore pasti 0575/62954.

Affittasi appartamento ammobiliato in centro storico, due camere letto, salotto, cucina, bagno, ripostiglio. Riscaldamento e ingresso autonomo. Tel. ore pasti 692015

Cerchiamo per Gruppo Periodici Associati persona o agenzia veramente introdotta vendita spazi pubblicitari. Il lavoro si intende nella località di residenza del candidato. Tel. 0543/33602 - 0575/678182

Affittasi Loc. Montanare (Ca' di Sandro) casa ristrutturata con riscaldamento, garage, telefono e giardino. Per informazioni telefonare allo 0575/638153 ore pasti.

Vendesi in Cortona centro storico mini appartamento, prezzo vantaggioso. Tel. ore negozio allo 0575/603019

Nella campagna cortonese vendesi rustico, posizione panoramica con parco, terreno e dependance adattabile agriturismo. Tel. 610281

Cortona locale mq. 120 con ampio passo carrabile affittasi uso magazzino o similare tel. 62857 (ore pasti)

Vendo abitazione mq. 180 in centro storico, terra tetto, 2 ingressi, nove vani. Tel. 0575/601628 (ore pasti)

Vendo cloratore domestico per serbatoio d'acqua (capacità cloro 150 lt) ad impulsi elettronici, come nuovo. Tel. 0575/678182, chiedere di Stefano

Vendesi in zona centrale di Camucia, Via San Lazzaro, locale da adibire a negozio, laboratorio o studio professionale., mq. 60. Per informazioni telefonare allo 0575/603442

BUONO OMAGGIO

per la pubblicazione di un annuncio economico

Testo:

.....

Cognome

Nome

Via N.

Città



**NESPOLI
VLADIMIRO**

PANE, PANINI
PIZZE, DOLCI
Servizi per Cerimonie

Via Laparelli 24 - Cortona (AR) - tel. 604872



**"Dal Produttore
al Consumatore"**

Tel. 630454

CORTONA - CAMUCIA - TERONTOLA
TUORO - MONTEPULCIANO - CITTÀ DI CASTELLO

Matrimoni Ieri e Oggi

Ai tempi passati, si un fidanzamento se cumbinèa, prima de rentrer en chès de la sposa, no un momento sol ce voléa, ma tempo de sapere si 'l giovane che s'era presentèto aea giudizio e unn'era uno spostèto.

De la ragazza allora s'amirèa non solo a la bellezza, ma de pieue oltre a la dote, a quello che sapéa fère 'n chès e per i campi, perché lue la moglie la piglièa per lavorère e mica le murigge pe' stracchère!

C'era 'l proverbio che la moglie e i buoi, sinnò vii 'ncontro a 'na buggiaratura, dovei piglialli dei paesi tuoi, e c'era anco st'altra dicitura: un ômo che lontèn se va a 'mogliè è certo gabbo oppur va per gabbè.

Altro piriqual c'era a vi a sposasse lontèn dal su paese. O 'na 'mboglièta o t'empaleono finché te passasse la voglia de vi a fère una bravèta. Mo da sto lèto è più civil la gente du' te père pu vi che un te fan gnente.

Quande che 'l giovenotto via a ganzère da la su' citta, c'era i giorni adatti oltre la festa, perché c'èon da fère tu l'altri giorni. Questi erano i patti. La mamma che facèa la guardièna non facèa comme mo che gne dà cena.

Da soli 'l giovenotto e la ragazza mèi erano lascèti certamente, la mamma dichiarèta saria pazza e scimunita da tutta la gente si unn'esse fatto alla su citta bèlla da vigele ed attenda sintinèlla.

C'è da dire però che nonostante sta guardia, qualche volta soccedèa almeno a qualcheduna tra le tante che crescere qualcosa se vedéa.

Dal préte se curria per rimedière e al più presto i dua fe' sposère.

Però sti matrimogni un po' diversi eron da l'altri. Gnente abbeto bianco pe' la spòsa, perché nunn'èron versi: chi éa perso l'onore, unn'èa manco el diritto ad avè la scampanèta comme chi va a le nozze 'mmacolèta.

Oggi è diverso, mo la sintinella la mamma non fa più, mo se ne vanno en mècana. È certo stèta quella la causa prima de tutto sto danno, perché si uno vién co' un machinone è ben accolto anco si è 'n furbone.

Sia su 'n montagna comme giù tul pièno quande i parenti vion a cumbinère el matrimognio, lor sacchi de grèno, vino, olio e bestièm voleon vedere. Oggi se vòle ch'abbi béne o mèle la vittura, unn'emporta si è a cambièle.

Oggi pricise o no, van tutte 'n bianco ed a tutte 'gna fè la scampanèta, ora un se fa più distinzione manco si una è seria e 'n'altra chiacchierèta. Se pretende vi bén con ogni vento e s'è fatto anco qui 'l livellamento.

Oggi è diffcil che 'na citta seria trovi marito, che nissun la guarda e si dura cusì è 'na miseria, che gionta ormèi ad un'età 'n po' tarda nasce spesso un pinsiéro che la tènna de pigliè 'l primo che gne se presenta

Si st'andazzo te metti a criticchère tu se' un matusa, e te se risponde: "Oggi è cusì. Un c'è gnente da fère, ché tutto 'l mondo va 'nbalia de l'onde. In questa società del piglia piglia 'nn'è cosa seria manco la famiglia.

D. William Nerozzi

Reguela Choritana

Si tratta di una specie di parodia, ma non tanto, delle Regole della Scuola Salernitana, una raccolta di precetti medico-igienici formulati in versi latini, di tono familiare e di facile effetto mnemonico, apparsa verso il 1100 e largamente diffusa nel Medioevo.

Ne pubblichiamo in questo numero una prima serie.

'Ste reguele seguendo per binino, starè tu bén senza sciupè 'l quadrino.

Si de loro t'arcorde a tutte l'ore, a longo tu vivrè senza dolore.

Vivrè 'n pèce, 'n salute, coi quadrini, che piècion tanto ai grandi ch'ai pichjni.

Per digiri la notte, e non creppère, quande se' a cena, tanto non magnère.

Una fetta de pèn col pommedoro vèle pel corpo più de 'n gran tesoro.

'Na trippa liscia, morveda e gustosa va prifirita sopra a 'gn'altra còsa.

Quande la trippa è calda e bén buglita, la sintirè tu 'n bocca sapurita.

Si de fagioli te sirè 'mbuttito, de corpo podrè vire più spidito.

Si tu 'n pèce e tranquillo vu' campère, troppo agl'interessi non pensère.

Del bel campère 'n c'è capito 'n'acca, si 'n è capito che 'l lavoro stracca.

Rolando Bietolini

IDRAULICA 2000 s.d.f.

di Persici Luca e Paolo

IMPIANTI TERMICI - IDRICI - SANITARI
CALDAIE VAILLANT

Loc. Centoia, 9 - 52044 Cortona (AR) - Tel. 0575/613171

ce. da. m. s.r.l.

di Ceccarelli Dario e Massimo

IMPIANTI ELETTRICI

PROGETTAZIONE ED INSTALLAZIONE
QUADRI E IMPIANTI INDUSTRIALI
CABINE DI TRASFORMAZIONE M.T.
IMPIANTI DI ALLARME
AUTOMAZIONI PER CANCELLI E PORTE

52042 Camucia di Cortona Via G. Carducci, 17/21 Tel. 630623 - Fax 630458





OPTEL **TIEZZI** **GM**
 VENDITA ASSISTENZA RICAMBI
 CAMUCIA (Ar.) Tel. 630482

ENERGIA: G.P.L.
Studio Tecnico 80

IMPIANTISTICA

P.I. Filippo Catani

Fornitura serbatoi 1000-2000-3000-5000

Progettazione - pratiche per autorizzazione VV.FF.

Via di murata 21-23 - 52042 Camucia (AR) Tel. 0575/603373-601788 Fax 603373

El Difetto

Era vito 'n pensione 'l sor Orlando ma, a sinti llù', era pièno de vigore e quande che podéa, de quando 'n quando, le donne via a 'ncalcè per fè ll'amore.

Ma a la tilivisione e 'ntui giornèli sintia: "Parechchio attenti se dev'esse, ché sono 'n giro tanti brutti mèli e uno peggio de l'altri: l'Adièsse."

A 'sta facenda Orlando mo ce pensa: "Visto che cambio spesso la cavalla, o me decido a fè 'n po' d'astinenza o curro propio 'l rischjo de 'ntoppalla."

E 'n sabbeto per chèsò capetèto a Cortona a trovère 'n su' parente, s'alontanò pr'un pòco dal merchèto e vette 'n Ruga Pièna dal Lucente.

Comme che seppe 'l fatto, disse a Orlando, doppo avegne vinduto 'n palluncino: "Usa sempre 'st'affère, m'arcomando ... cusì non rischje ... e manco fè 'n cittino!"

Ma 'l Sòr Orlando doppo calche giorno arvètte 'n Ruga Pièna 'n farmacia; se vedéa che le mosche 'n voléa 'ntorno ... avéa 'na rabbia, sì, che 'l portèa via.

"Chèro Dottore, 'n m'ète sudisfatto!"
Gne disse svelto per prima còsa:
"Me ne so' acorto subbeto ... e 'n so' matto!
V'ardò la merce ... ch'era difettosa."

Pensò 'l Lucente: "O questo è fòr de testa oppure anch'io calcòsa ho cumbinèto. Qui bisògna chjarì perché protesta ... Gne n'avèsse vinduto uno buchèto?"

"Chèro Orlando ... spieghèteme 'l difetto - gne disse 'l Farmacista per calmallo - Per chèsò è troppo lòngho ... corto ... stretto? Vedarò 'n pòco si se pu' cambiallo."

"No .. no ... gnente de tésò - Orlando spiéga - Ma ha 'n difetto più grosso: ... che se piéga!"

Carlo Roccanti



CORTONA in breve

a cura di Valerio Mennini

IL TURISMO? UN NOVANTATRE IN GRANDE ATTIVO

CORTONA - I dati parlano chiaro: a Cortona sono aumentati i turisti. Anche se i mesi freddi hanno fatto registrare un notevole calo. A gennaio sono con il segno negativo sia le percentuali degli arrivi (la comparazione è con i dati del '92) che quelle delle presenze. Meglio è andata a febbraio che ha un meno davanti al numero delle presenze ma positivo quello degli arrivi. Così anche a marzo e ad aprile. È a maggio che si intravede una ripresina con un maggior numero di presenze negli alberghi cortonesi ma un numero minore, sempre rispetto al '92, di arrivi. Il grande aumento è a giugno e a luglio, ognuno con oltre il 50 per cento di turisti in più rispetto allo scorso anno. Dopo questo salto dei due mesi caldi c'è un crollo, seppur minimo, del -1,32 per cento, ad agosto. Settembre se la cava molto bene e c'è un incremento del 32,20 per cento. Non c'è da lamentarsi sul numero dei turisti, in molti sono venuti nella città etrusca per ammirare i capolavori dell'arte e della cultura di cui Cortona è scrigno. Per fortuna adesso a dare una mano c'è la rassegna mensile dell'antiquariato che, giunta alla terza edizione, ha registrato una media di quattro mila persone ogni fine settimana. L'inizio del nuovo anno è stato positivo per la città etrusca che è partita con il piede giusto. La speranza degli operatori turistici è che questo ritmo continui anche nei prossimi mesi.

DARIO FO CONTESTATO DA UN ANARCHICO!

Chi sarebbe mai andato a pensare che Dario Fo venisse contestato sul palco del Teatro Signorelli da un anarchico? Lui, che ha scritto "Morte accidentale di un anarchico", che ha avvertito la versione ufficiale sulla fine di Giuseppe Pinelli. E invece, il Maestro, sul palcoscenico mentre presentava la sua ultima fatica "Mamma! J Sanculotti" l'11 scorso, è stato raggiunto al palco da Massimo Scarfagni, gestore di un pub nella zona, che gli ha consegnato una sciarpa di foggia messicana accompagnata da una frase secca: "Dario, io la penso come, ma mentre tu fai lo spettacolo, la gente in Messico muore". "Perché non ci è andato lui ad aiutare gli Indios", ha commentato a freddo. U fatto, questo, che ha lasciato di stucco il grande attore che ha replicato ancora: "Non capisco il perché di questo gesto. E non capisco perché non è andato lui ad aiutare gli Indios".

IL FASCINO DELLE VACANZE SEDUCE CORTONESI

CORTONA - Il capodanno all'estero piace ancora molto, regge sempre la settimana bianca e non manca chi ha scelto di andare al mare d'inverno. La gente è diventata più attenta: se una volta le vacanze si compravano a scatola chiusa, oggi chi ha intenzione di investire in un viaggio vuole conoscere tutti i particolari. E non solole spese sono più oculate, ma i vacanzieri preferiscono spendere qualcosa in più pur di non rinunciare a qualche piccolo privilegio. La crisi economica, quindi, non ha avuto riflessi sui viaggi? Sì, eccome. È infatti diminuito il periodo di vacanza e un po' anche il numero delle persone che ha scelto di viaggiare durante le feste.

PROMOZIONE AI VERTICI DELLA COMPAGNIA DI CORTONA

CORTONA - Giuseppe Castello, siracusano di 26 anni, è stato promosso a capitano dei carabinieri di Cortona. Castello ha preso il comando della Compagnia qualche mese fa con il grado di Tenente. Nei giorni scorsi è arrivato il nuovo grado. Castello succeduto a Giorgio Scimonelli, proviene da Gela dove era comandante del Nucleo Radiomobile Operativo.

UN PRESEPIO FUORI DALLA REGOLE, MA TRADIZIONALE A SAN PIETRO A CEGLIOLO

Hanno cercato di fare qualcosa di speciale, di rompere i tradizionali canoni, pur rispettando il significato religioso. Così quattro giovani: Luciano Meoni, Andrea Mogliecci, Paolo e Alex Caterini hanno costruito un particolare presepio nella parrocchia della piccola frazione. Fa parte della scenografia la chiesa di S. Margherita riprodotta in scala con dietro l'altare una foto del Papa con le braccia aperte come voler accogliere idealmente i fedeli. Ai piedi dell'altare è Gesù con accanto San Giuseppe e la Madonna, il bue e l'asinello. Un'opera che è costata quasi un mese di lavoro ai quattro ragazzi, aiutati da don Ferruccio Lucarini che ha così commentato: "siamo usciti dai canoni tradizionali abbinando un fatto di cronaca a questo evento religioso".

UN CARTELLONE DA MILLE E UNA NOTTE

La stagione di prosa del Signorelli ha lasciato a bocca aperta gli amanti del teatro. Non sono mancati cast di grido uno per tutti, quello di Dario Fo e Franca Rame che l'11 e il 12 hanno calcato le scene del Signorelli. Ma anche i prossimi appuntamenti sono ghiotti. Vediamoli: Michele Placido e Nino Bellomo si simenteranno in "L'uomo da fiore in bocca" e "La carriola", sabato 19 febbraio. A concludere la stagione di prosa sarà un cast d'eccezione: Giancarlo Sbragia, Carla Gravina e Giancarlo Zanetti calcheranno le scene del teatro cortonese. Il titolo della commedia che rappresenteranno è "La Morte e la fanciulla", venerdì 11 marzo.

L'Istituto Severini apre una "finestra"

Gli Istituti Prof.li, come loro connotazione particolare, hanno un rapporto diretto con l'ambiente lavorativo della specializzazione di partenza, sia per la frequenza di tirocini, previsti dai programmi ministeriali, che per l'attuazione di stages nella prospettiva dell'alternanza scuola-lavoro, anche essa prevista da norme in vigore nella scuola.

L'interazione con il territorio semba quindi configurarsi come elemento essenziale e sbocco naturale a "fare scuola".

Se l'obiettivo sono i giovani, si può intuire come siano necessari l'aperta disponibilità al dialogo e soprattutto il coinvolgimento delle famiglie, della scuola, del territorio per la realizzazione di una comune e concorde operatività.

Da tali convinzioni nasce e si sviluppa il collegamento con enti pubblici e privati (tirocini, stages, convegni, corsi di formazione, mostre itineranti ...) che interessano il territorio e lo vedono rispondere a prime istanze di partecipazione dei giovani nella stesura di un progetto comune che diventi finalmente "AGITO" e non si fermi solo alle parole, all'ascolto e al dialogo ma anche si muova dentro ad un "FARE CONSAPEVOLE".

L'Istituto professionale per i servizi sociali "G. Severini", con sede in Cortona, queste problematiche le sta avvertendo in maniera particolare, ed è per questo motivo che ha deciso di compiere un ulteriore passo verso l'ambiente in cui opera e di aprire una "finestra" di comunicazione con gli altri.

Ha pensato, cioè, che sia estremamente utile creare, grazie alla stampa locale, un momento di informazione e, perché no, di confronto con i lettori, per far conoscere le iniziative di carattere didattico o culturale che l'Istituto realizza; per denunciare le carenze e le problematiche da cui è afflitto; per consentire uno spazio di espressione anche agli studenti; per affrontare le questioni generali, e quanto mai attuali, del mondo della scuola; per ricevere suggerimenti dai lettori; e così via ...

È auspicabile che questa

"finestra", alimentata dagli interventi dei ragazzi e dei professori del "Severini", nonché dei lettori, possa diventare un

efficace veicolo di scambio di idee.

Comitato di Redazione
Istituto Severini - Cortona

Il barometro di Piazza della Repubblica Chi l'ha visto?

La piccola, utile, discreta bacheca che da tempo immemorabile era solita indicarci, con il barometro e con il termometro al suo interno, la temperatura della nostra città non c'è più. Era nata e cresciuta in Piazza della Repubblica, tra l'attuale Galleria d'Arte e il Club Moda Mary; il nome di sua madre, l'ormai defunta Azienda di Promozione Turistica di Cortona, lo aveva scritto su di una piccola targhetta d'ottone che portava sempre con sé. Spesso la gente che frettolosamente le passava davanti le lanciava sguardi ora amorevoli, nelle giornate primaverili ora irritati, nelle fredde sere invernali. Ma lei, nonostante tutto, era lì, ferma, che osservava, gustava in prima fila le processioni, la tombola, gli sbandieratori, il Natale, il sabato e le chiacchiere della gente. Non era d'impiccio a nessuno; ultimamente, però, qualcuno le aveva fracassato gli occhiali e con estrema difficoltà si poteva osservare dentro. Un brutto giorno poi è sparita e ora, dopo mesi, tutti a chiedersi che fine abbia fatto, dove l'abbiano portata. All'ospedale? Al ricovero? Oppure a marcire in qualche fondo dove il suo barometro segnerà sempre "umido"? Chi ha notizie di questa bacheca, si faccia avanti: pagheremmo qualsiasi riscatto pur di rivederla tra noi; ma non diciteci che non serviva più e per questo è stata eliminata. Ne saremmo tutti dispiaciuti.

Lorenzo Lucani



LA NUOVA
COLLEZIONE
AUTUNNO
INVERNO '94

CORTONA
Via Nazionale, 50/52
Tel. 0575/601345



TREMORI ROMANO

Infissi in leghe leggere - lavorazione lamiera - controsoffitti
Via Gramsci - Camucia (AR) - Tel. 0575/630367

L'antiquariato del domani



LORENZINI MOBILI "dal 1876 ..."

COSTRUZIONE PROPRIA DI MOBILI IN MASSELLO ANCHE SU MISURA

APERTO TUTTI I POMERIGGI FESTIVI

Scompare il M.A.F.: istituito il Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali

La Commissione Agricoltura del Senato, in sede deliberante, ha approvato in via definitiva il disegno di legge che istituisce il Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali e riordina le competenze regionali e statali in materia. Si colma così il vuoto creato con l'abolizione del M.A.F.



L'approvazione del disegno di legge può essere commentato con generale soddisfazione in quanto è possibile guardare con maggiore serenità al futuro. L'Italia, a questo punto, continuerà a pieno titolo a partecipare alla elaborazione delle politiche comunitarie, alla cura delle relazioni internazionali e dei relativi accordi e, il fatto di poter contare su una struttura istituzionale di rango adeguato, rafforzerà la posizione del ministro Diana a Bruxelles. Altresì si potrà avere una politica agricola nazionale che comprenderà l'attività di programmazione, di indirizzo e di coordinamento che consentirà di evitare dispersione di energie e di stabilire un rapporto più corretto e integrato con le Regioni che, comunque, rappresentano un punto di riferimento importante delle funzioni in materia agricola. Soddisfazione per l'istituzione del dicastero è stata, naturalmente, espressa dal ministro Diana che ha rilevato come il varo del nuovo Ministero ponga fine ad una situazione di grave incertezza per il settore, consentendo al mondo agricolo di poter disporre di uno strumento istituzionale adeguato alla domanda di efficienza amministrativa e di effettiva rappresentanza degli interessi e delle prospettive del mondo agro-alimentare, in un quadro di rinnovato equilibrio tra le istanze comunitarie, nazionali e regionali. Dunque, il vecchio ministero cessa di vivere e non c'è nessuna possibilità (e volontà) di farlo rinascere. Il provvedimento varato è composto da 14 articoli e proprio al primo articolo è indicata la soppressione del M.A.F. attribuendo alle Regioni le competenze di agricoltura e foreste, acquacoltura e

agriturismo; in sintesi ecco le funzioni ministeriali: cura delle relazioni internazionali, partecipazione della Repubblica Italiana all'elaborazione delle politiche comunitarie, attività generali necessarie per provvedimenti comunitari, definizioni delle politiche nazionali. Infine sono trasferite al MIRAFAF le funzioni in materia di acquacoltura, veterinaria, opere di raccolta, adduzione e distribuzione primaria delle acque irrigue di rilevanza nazionale.

Il Governo dovrà provvedere ad emanare, entro 90 giorni, alcuni regolamenti per riorganizzare gli uffici del Ministero, ri-

ordinare o sopprimere gli enti vigilati dallo stesso (con la possibilità di trasferirne le funzioni alle Regioni). Entro sei mesi, d'intesa con il Comitato permanente delle politiche agro-alimentari e forestali di cui fanno parte anche le Regioni, il ministro dovrà presentare una relazione sullo stato di attuazione della legge ed avviare la riforma del Corpo Forestale di Stato per gli interventi nel mercato agricolo e dell'Ispettorato centrale repressione frodi. In particolare per l'AIMA, la riforma va fatta entro il 31/12/1994.

Francesco Navarra

La storia infinita del "Quaderno di campagna"

Probabile esordio, gennaio '95 intervento della Confagricoltura

Durante gli anni trascorsi abbiamo assistito, senza perdere una puntata, alla famosa "telenovela" del quaderno di campagna: sceneggiatura e protagonisti tutti rigorosamente italiani. Ancora una volta, dopo lamentele ed incertezze, l'obbligo della registrazione dei prodotti antiparassitari che avrebbe dovuto scattare dal primo gennaio di quest'anno, è slittato all'inizio del '95.

La telenovela, iniziata nel marzo 1987, continua ancora e chissà quali sorprese riserverà in futuro ai malcapitati operatori agricoli. Ma, a prescindere dall'applicazione del decreto, restano ancora molti problemi e questioni da definire che potranno trovare una idonea soluzione soltanto con l'entrata in vigore del decreto specifico. Questa proroga, a detta delle organizzazioni agricole, si rende veramente necessaria data la mancanza delle sperimentazioni previste. La Confagricoltura, fortemente preoccupata per le conseguenze che l'entrata in vigore dell'obbligo avrebbe potuto creare sulle aziende agricole, ha dichiarato che le maggiori difficoltà, a questo punto, derivano dal fatto che non è stata data ancora applicazione alle direttive contenute nel decreto 436/92, che aveva dato precise disposizioni riguardanti, come detto, la sperimentazione del registro, i cui risultati dovevano essere messi a disposizione entro il 31/3/93, ma anche sulla procedura diretta ad individuare le aree, le colture, le sostanze attive per le quali sarebbe stato obbligatorio tenere il registro. Il provvedimento diretto a stabilire le eventuali esclusioni doveva essere emanato entro il 31/7/93, ma non è stato fatto. Ma c'è di più: un altro problema

che preoccupa l'organizzazione degli imprenditori agricoli è quello riguardante il carico di lavoro per l'Amministrazione pubblica che non è certo preparata a sostenere l'avvio della tenuta del registro su tre milioni di aziende agricole, né la successiva fase di ricevimento e di elaborazione schede.

I problemi riscontrati con l'invio delle schede predisposte dai rivenditori dei presidi sanitari, per i quali l'obbligo del registro è già in vigore, fanno facilmente intuire cosa succederà quando la normativa sarà applicata da tutti gli utilizzatori.

La Confagricoltura propone di far coincidere l'entrata in vigore del registro dei trattamenti per gli utilizzatori, con la data di emanazione del decreto che recepisce la normativa europea e che potrebbe prevedere alcune sostanziali modifiche: rendere volontaria la tenuta del registro, collegandolo alle iniziative in corso per razionalizzare l'impiego dei presidi sanitari; prevedere l'obbligo, da parte dei ministeri competenti d'intesa con le Regioni, su determinate aree, o colture, o principi attivi, dove esistono problemi sanitari o ambientali dimostrati scientificamente; mantenere l'obbligo per la parte industriale e commerciale.

C'è solo da augurarsi che questo ritardo serva a chiarire le idee al legislatore di modo che la registrazione dei prodotti chimici usati in agricoltura non sia solo un onere burocratico, ma un vero strumento di controllo e tutela.

F.N.



Statistiche meteorologiche - dicembre '93

Esaminando il mese appena trascorso è bene mettere in risalto la modesta presenza di precipitazioni. Analizzando attentamente le statistiche degli ultimi anni, si nota molto bene come a mesi di novembre piovosi, seguano sempre mesi di dicembre avari in fatto di precipitazioni; infatti nel corso degli ultimi 15 anni, solo in tre casi c'è stata una predominanza di piogge nel mese di dicembre. Comunque il mese di dicembre è da ascrivere fra quelli migliori sia per quanto riguarda le temperature, sia per la mancanza di nebbia e per quanto concerne l'aspetto del cielo. Da far notare che nel periodo finale del mese abbiamo assistito ad un sensibile

quello più tiepido della fine degli anni '80. Rifacendoci alla statistica notiamo come i mesi di dicembre degli anni 82-84-85-87 siano stati i più tiepidi, in senso assoluto, degli ultimi 15 anni. Intorno ai giorni 19 e 26 è stata registrata neve nella montagna cortonese. Umidità relativa su valori elevati.

Dati statistici. Minima: -1.2 (+0.5), minima media mensile: 3.6 (+0.7), massima media mensile: 9.1 (+1.3), media mensile: 3.6 (+1), precipitazioni: mm. 52.44 (-30.19).

Le cifre in parentesi indicano gli scarti di temperatura riferiti al periodo preso in considerazione.

F. Navarra

Giorno	Temperatura		Variazioni al 1988		Precipitazioni in mm	Umidità %		Aspetto del cielo
	min	max	min	max		max	min	
1	0	5	-6	-6.2	9.56	85	80	Coperto
2	2.8	9.2	-4.7	-3.1	—	88	70	P. Nuv.
3	3	12	-5	0.8	—	80	60	Sereno
4	4.8	11.4	-0.7	0.9	—	76	67	Sereno
5	4.5	10.8	-3.5	0.2	—	85	72	P. Nuv.
6	4	11	1	4.2	—	70	60	P. Nuv.
7	4.5	7	3.3	1	12.17	90	80	Coperto
8	4	8.8	-0.8	0.8	9.56	95	92	Coperto
9	7.5	12.1	2.5	2.3	—	95	80	Nuvoloso
10	7	11.3	2.5	3.8	—	90	80	Nuv. Var.
11	7	12.8	4	4.8	—	90	65	M. Nuv.
12	2.8	9	1.8	3.2	—	78	47	Sereno
13	2.8	9.2	-0.2	0.4	—	75	71	M. Nuv.
14	5.5	11	4.2	3.4	0.37	93	83	M. Nuv.
15	6	11	3	2.8	3.10	99	75	M. Nuv.
16	5.8	11.5	4	5	1.45	82	65	Nuv. Var.
17	5	11.5	3.2	3.3	—	88	65	Nuvoloso
18	5.5	10.6	1.5	0.6	—	82	75	Nuvoloso
19	4.2	8.8	1.2	0.3	—	88	65	Nuvoloso
20	6.4	9	3.4	0.8	—	93	90	Coperto
21	7.5	10.8	2.5	1.9	—	98	90	M. Nuv.
22	4	10	-3.2	-2	—	78	38	Sereno
23	3	8.8	-1.8	-1.1	2.32	87	70	Nuv. Var.
24	4.5	6.8	—	-0.6	5.22	93	82	Coperto
25	-0.2	7.1	-4	0.1	1.50	75	63	Nuv. Var.
26	2.8	5.5	3.6	1.7	7.19	95	88	Coperto
27	-1.2	6.2	-0.2	0.2	—	77	52	Sereno
28	-1.2	5.5	2.8	5.5	—	75	60	Sereno
29	0	6.8	3.5	4.6	—	70	60	Sereno
30	-0.5	5	1.5	-0.5	—	72	68	Nuvoloso
31	0	7.2	0.8	—	—	68	65	Nuvoloso

abbassamento della temperatura a causa degli afflussi di aria continentale polare. La temperatura, in generale, è stata registrata superiore alla media stagionale ed a quella registrata nel dicembre '92.

È da far rilevare che dalle temperature base dall'inizio degli anni '90, siamo passati a

IMPRESA EDILE
Mattoni Sergio

Piazza Signorelli 7
CORTONA (AR)
Tel. (0575) 604247

CANTINA SOCIALE DI CORTONA



CORTONA

BIANCO VERGINE VALDICHIANA
MOTTIGLIATO DA VITICOLO SINGOLO CON VINO
NON TONIFICATO E CON ILLUMINAZIONE
e 75cl ITALIA 115%vol

Stabilimento di
Camucia
Tel. 0575/630370



CORTONA

VINO DA TAVOLA TOSCANO
MOTTIGLIATO DA VITICOLO SINGOLO CON VINO
NON TONIFICATO E CON ILLUMINAZIONE
e 75cl ITALIA 115%vol

Orario di vendita:
8/13 - 15/18
Sabato 8/12

CANTINA SOCIALE DI CORTONA



CORTONA

BRUSCHETTA

OLIO EXTRAVERGINE
DI OLIVA
PRESSATO A FREDDO

Stabilimento di Camucia
Tel. 0575/630370

Orario di vendita: 8/13 - 15/18
Sabato 8/12

Un libro di Mario Romualdi Esule etrusco



L'esule etrusco è il cortonese Mario Romualdi che da molti oramai vive a Milano, ma mai ha dimenticato le sue radici. Anzi il libro recentemente pubblicato dall'editore Joppolo, che è una ricca raccolta di poesie, manifesta tra le parole una nostalgia struggente per la sua città, forzosamente abbandonata per motivi di lavoro. Nella grande metropoli trovò un dialetto ostico, brume fitte, vie e piazze uniformi, lui che veniva da "antiche e ripide strade dell'etrusco suo paese assopito abbandonato sulla collina". Nel "formicaio cittadino" c'era tanta frenesia, ma altrettanto vuoto. Perché Romualdi a Cortona era una persona, conosceva ed era conosciuto, lassù, nella fabbrica, veniva "squadrate e si sentiva un numero anonimo".

Possiamo capire tutto questo, noi che abbiamo la fortuna

di vivere ancora in un ambiente umano, dove la parola, il sorriso esistono ancora, hanno ancora un significato legante, quasi di complicità.

Ma siccome l'autore è poeta, i suoi orizzonti non possono limitarsi alla sua pena segreta, ma vivono anche di delusioni per lo sfaldarsi dei valori morali, per il degrado dell'ambiente, per le sofferenze degli emarginati, degli extracomunitari.

E in tanta tristezza qual è la via di scampo? È la speranza che la dignità umana riesca a vincere, che la poesia, come dice Giorgio Saviane, ci salvi con la sua carica di fede e di bellezza. Intanto, pur senza illudersi troppo, lui culla i propri dolori e i propri sogni in ritmi assorti e con musicali ritornelli: "Quando sarò padrone del mio tempo, lo stringerò gelosamente nell'avidissimo palmo della mano, per impedire che il più lieve refolo di vento impietoso lo disperda insieme alle superstiti illusioni".

Poesia in versi liberi e quindi moderna; antica perché, in sostanza, canta in modo personale gli eterni problemi dell'uomo che vorrebbe avere ali per liberarsi dalle gabbie imposte dalla vita e spaziare in mondi sconfinati per intravedere l'universale.

Nella Nardini Corazza

Una foto della copertina di "Canti di un esule etrusco".

Nozze d'argento

Festeggia i suoi 25 anni di matrimonio ripercorrendo con la stessa auto di quell'epoca tutto il tragitto fatto nel 1968.

Veniso Pagani e Marisa Capacci hanno ricordato con gioia il loro anniversario, con questo tocco in più.

Certo non era facile ritrovare la vecchia auto, ma un appassionato di mezzi d'epoca, come è Veniso, è riuscito nell'intento.

Si è fatto prestare la Fiat 1500 dall'attuale proprietario, il dr. Mario Sciarri, ed ha ripercorso la stessa strada fino al Santuario di S. Margherita, dove il 29 dicembre 1968 si univa in matrimonio con la sig.ra Marisa.

La cerimonia si è conclusa con un festoso pranzo al quale hanno partecipato parenti ed amici.



Primo Concorso Vetrine Natalizie

Finalmente dopo anni di strane situazioni per cui non tornava questa o quella decisione, tanto da determinare strane defezioni e malumori, in questo periodo natalizio '93 si è ottenuto un consenso quasi plebiscitario.

Grazie al nuovo impulso che è stato dato dalla nuova gestione della Associazione Commercianti, la categoria ha risposto sicuramente in modo impensabile e positivo: quasi tutti hanno aderito all'illuminazione non solo nel centro storico e in Camucia ma anche a Terontola e a Mercatale.

Hanno anche partecipato in massa all'iniziativa organizzata dalle Circoscrizioni e dalla stessa Associazione Commercianti relativa al primo concorso vetrine natalizie.

La commissione era composta dal prof. Nicola Caldarone, giornalista e critico d'arte, dal prof. Carlo Bagni, critico d'arte, da Federico Zampagni, vetrinista, Rolando Cangeloni,

presidente della circoscrizione di Camucia ed Enzo Olivastrì, presidente della circoscrizione di Cortona città.

Hanno aderito in 120 così suddivisi: Cortona 46, Camucia 57, Terontola 9, Fratta 2, Montecchio 2.

A tutti i partecipanti è stata consegnata una pergamena ricordo.

Anche la Banca Popolare di Cortona ha voluto essere presente con l'offerta di numerose targhe ricordo.

La commissione nel periodo compreso tra il 12 e il 19 dicembre ha visionato tutte le 120 vetrine stilando una classifica che si può così riassumere:

1) Noi due bomboniere di Camucia che ha ottenuto oltre alla targa un viaggio a Parigi per due persone o in alternativa una settimana bianca a S. Martino di Castrozza.

2) Pasticceria Vannelli di Camucia che ha ottenuto una targa della BPC, un fiorino d'argento offerto dalla APT e un

pranzo per due persone al ristorante Il Gambero di Camucia.

3) Terzi ex-aequo 6 esercenti che sono Elda Biagiotti, Casa del Regalo Marino, Bottegone In, Polverini Alvaro di Camucia e Fotolamentini e Bottega del Macellaio di Cortona.

A tutti la targa offerta dalla Banca Popolare di Cortona e confezioni di vini, pasta e pubblicazioni della Cassa di Risparmio di Firenze.

Queste le motivazioni del premio al primo classificato: "Per l'architettura snella e armoniosa suscitatrice di fantasia figurazioni ricche di elegante valor estetico".

Per il secondo classificato la motivazione è la seguente: "Per l'aggraziata esposizione che ripropone profumate delizie su tavole imbandite a festa".

Per i terzi ex-aequo: "Per l'impegno svolto nella partecipativa sollecitazione civica concretizzata attraverso forti e suggestive elaborazioni tecnico-estetiche".

La premiazione si è svolta nella sala del Consiglio Comunale alla presenza di un folto pubblico che ha partecipato calorosamente ai vari momenti della manifestazione.

Questa iniziativa sicuramente utile per ricompattare questa classe commerciale cortonese dopo anni di sbandò, potrà essere il primo passo di riunione sindacale.

Una protesta valida

Quanto scritto dall'amico Adoni è sempre stato nel nostro intendimento, chiunque abbia voluto nel passato o anche vorrà nel futuro esprimere opinioni in merito a problemi cortonesi, potrà sempre farlo firmando il pezzo.

Caro giornale L'Etruria, mi sembra ieri, che Ti inviai e ti scrissi gli auguri, lo scorso anno, ed anche quest'anno ho pensato di rinnovarteli, porgendoli a tutti i collaboratori, alla direzione.

Il migliore augurio sarebbe, non solo per me, ma per tutti i lettori cortonesi abbonati e non, residenti e non, poter leggere nelle tue pagine, non solo articoli dei soliti collaboratori locali, ma di tutti quanti volessero esprimere le proprie idee od opinioni, non solo di fatti locali, ma di qualsiasi natura, anche al di fuori di Cortona; quindi voglio augurarmi che nel 1994 siano ancora più numerosi.

Gli argomenti, i suggerimenti di qualsiasi genere, certamente, non mancano, bisogna avere anche il coraggio di esprimerli, non avere paura né dell'amico, né delle persone o Ente o Amministrazione a cui ci si rivolge; bisogna essere chiari e sinceri, poiché purtroppo questa chiarezza e sincerità è venuta sempre a mancare.

Vorrei, ancora augurarmi, che i lettori siano sempre più

numerosi, come nuovi abbonati e che il 1994 sia anche per L'Etruria un anno migliore di quello trascorso.

Adone Adoni



SPILLA D'ORO
olivetti

Ditta Franco Pastonchi

Concessionaria OLIVETTI SYNTHESIS
PRODOTTI PER UFFICIO - REGISTRATORI DI CASSA - TELEFONIA
ARREDAMENTI Uffici - Ospedali - Scuole - Comunità
52042 Camucia di Cortona (Ar) - Via Sacco e Vanzetti, 28
Tel. (0575) 604855 - Fax (0575) 630368

Un nuovo modo
di fare Banca



CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

La classifica finale

PREMIO B. MAGI			
L. Lucani	277	V. Pagani	23
C. Guidarelli	219	N. Briccchi	22
R. Bietolini	109	E. Bigagli	22
F. Marcello	88	G. Calussi	22
V. Mennini	70	D. Baldetti	22
C. Nardini	61	D. Simeoni	22
L. Pipparelli	56	A. Adoni	22
T. Accioli	56	V. Braccini	22
I. Landi	56	T. Manfreda	22
S. Gallorini	52	F. Pasqui	22
S. Menci	39	L. Bigozzi	22
M. Billi	36	A. Tanganelli	22
L. Novelli	36		
E. Sandrelli	36	TROFEO SANTUCCI	
W. Nerozzi	35	N. Carini	150
N. Meoni	35	F. Amorini	92
C. Gnolfi	34	S. Neri	65
G. Lauria	33	P. Molesini	39
S. Grilli	32	M. Cozzi Lepri	36
I. Camerini	30	G. Calosci	36
A. Genovese	30	L. Bartelli	35
C. Roccanti	30	S. Baldassarri	33
A. Lanari	29	A. Rocco	29
N. Ceccarelli	27	L. Giamboni	25
A. Berti	26	L. Parrini	21
S. Faragli	26	A. Bartolini	21
Vescovo Sandrelli	26	M. Schettino	21
A. Silveri	24	R. Umbri	21
I. Marri	24	A. Santucci	21
I. Caterini	23	M. Fanicchi	21

Queste sono dunque le classifiche finali per l'anno 1993. Un ringraziamento soprattutto ai collaboratori ma anche ai nostri lettori che hanno movimentato questa classifica consentendo a Lucani e Carini di ottenere il 24 gennaio la targa d'argento offerta dal giornale. In questo stesso numero trovate le schede per le nuove votazioni per il 1994. Gli abbonati possono fare la fotocopia della scheda aggiungendo al nome la dizione "abbonato", i lettori invece potranno votare ritagliando le schede. Possono essere votati tutti i collaboratori e non i redattori e i vincitori delle precedenti edizioni.

Premio giornalistico Benedetto Magi

QUINTA EDIZIONE (VOTARE CON CARTOLINA POSTALE)

VOTO i seguenti collaboratori che hanno partecipato alla realizzazione del n. 1 del 15 GENNAIO 1994.

I. Landi	<input type="checkbox"/>	D. Baldetti	<input type="checkbox"/>
L. Pipparelli	<input type="checkbox"/>	R. Bietolini	<input type="checkbox"/>
I. Marri	<input type="checkbox"/>	C. Roccanti	<input type="checkbox"/>
I. Pasqui	<input type="checkbox"/>	T. Accioli	<input type="checkbox"/>
F. Marcello	<input type="checkbox"/>	A. Adoni	<input type="checkbox"/>
D. W. Nerozzi	<input type="checkbox"/>	P. Rocchini	<input type="checkbox"/>
C. Gnolfi	<input type="checkbox"/>	D. Simeoni	<input type="checkbox"/>

Esprimi un massimo di 3 preferenze ed invia questo tagliando incollato su cartolina postale a:

Giornale "L'Etruria" C.P. 40 - 52044 Cortona (Arezzo)

Mittente: Nome e Cognome

Via

Città

TROFEO ROMANO SANTUCCI

TERZA EDIZIONE (SI VOTA SU CARTOLINA POSTALE)

LO SPORTIVO CHE VOTO È

SETTORE SPORTIVO

Nome Cognome

Via

Città

Natale alla Casa famiglia di Cortona



Organizzata dagli operatori del S.I.M., si è svolta, mercoledì 22 dicembre scorso una simpatica serata per il coinvolgimento degli ospiti della casa famiglia di Cortona con la popolazione e con le Autorità cittadine, in occasione delle feste natalizie.

Chi vi ha partecipato ha potuto apprezzare il diverso clima esistente tra gli ospiti, confrontandolo con quello esistente all'apertura della casa.

Prima avevano un'aria smarrita e non poteva essere altrimenti dopo la vita vissuta nell'ospedale psichiatrico, quasi ad interrogarsi se le persone che stavano loro attorno erano amici o no; se erano veramente liberi di organizzarsi in piena libertà oppure ancora erano considerati "malati".

Quella sera sembravano altri, erano e si sentivano veramente "persone", anche perché erano partecipi e partecipavano alla festa.

Gli operatori, ai quali va il senso di gratitudine per la loro opera da parte della comunità, non erano i protagonisti, ma gli amici con i quali danzare, partecipare alle animazioni ed ai giochi. Peccato che la partecipazione della comunità non è stata tanta ad eccezione

di un buon numero di boy-scouts.

Alle 18.00 in punto, malgrado l'assenza delle Autorità, è iniziato il rinfresco e si sono scambiati i brindisi; d'altronde la giornata degli ospiti scorre entro un binario prestabilito e non si poteva pretendere da loro che si dovevano aspettare le Autorità per iniziare il rinfresco; loro sapevano che avevano preparato il rinfresco per le 18 ed alle 18 hanno comin-

ciato, così come avevano scritto sul biglietto d'invito. Volentieri lo riproduciamo dato che il disegno è opera di una ospite della Casa Famiglia, alla quale porgiamo il più sincero apprezzamento per il disegno.

Dopo il rinfresco sono seguiti gli intrattenimenti musicali ed i balli.

Franco Marcello



Festa annuale della Misericordia

Cortona, 27 - 31 Gennaio 1994

Come sempre, anche quest'anno, la prima manifestazione esterna della Confraternita è la festa sociale, cioè l'incontro di tutti i Confratelli e delle Consorelle con la Cittadinanza ed in particolar modo con i Volontari che, sempre più numerosi, si avvicinano alla "Misericordia" per fare del loro tempo libero un impegno di fratellanza cristiana e di solidarietà umana.

La cerimonia avrà quest'anno meno clamore esterno poiché non ci sono autoambulanze nuove da inaugurare, ma l'invito alla Cittadinanza a partecipare ha lo stesso calore umano e fraterno.

II. MAGISTRATO

PROGRAMMA

GIORNI 27 - 28 e 29 GENNAIO 1994

CHIESA DI S. FILIPPO

ore 17,00 - Rosario e S. Messa

DOMENICA 30 GENNAIO 1994

CHIESA DI S. FILIPPO

ore 8,30 - S. Messa

ore 10,30 - S. Messa solenne di ringraziamento e rinnovo dell'atto di fede alla Madonna della Misericordia. La S. Messa sarà celebrata da Don Enrico Andreoni, Direttore Ufficio Confederale di formazione delle Misericordie d'Italia.

- Assemblea generale degli iscritti e relazione annuale del Magistrato.

- Premiazione dei Volontari.

ore 13,00 - Pranzo sociale previa prenotazione e pagamento contribuito da effettuarsi entro il 22 gennaio presso la Sede della Confraternita - Via Dardano 17 piano 2° (dalle ore 10,30 alle ore 12,30 dei giorni feriali).

ore 17,00 - Chiesa di S. Filippo S. Messa.

LUNEDÌ 31 GENNAIO 1994

CHIESA DI S. FILIPPO

ore 17,00 - Solenne Concelebrazione in suffragio delle Consorelle e dei Confratelli defunti.

Prima e dopo le SS. Messe, potrà essere pagata la quota sociale 1994.



RISTORANTE

«IL CACCIATORE»

Via Roma, 11/13 - Tel. 0575/630552 - 52044 CORTONA (Ar)



GENERALI

Assicurazioni Generali S.p.A.
RAPPRESENTANTE PROCURATORE
Sig. Antonio Ricciai

Viale Regina Elena, 16
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)



MOBILI

Bardelli

ARCHITETTO

Leandro

arreda la tua casa

CENTOIA - Tel. 613030



Lettere a L'Etruria

E gli italiani all'estero, ancora aspettano

Il 1993 si è concluso, e gli italiani all'estero ancora aspettano.

Aspettano di poter votare nello Stato, dove uno lavora, è questa attesa è già molto lontana, poiché la prima proposta fu presentata nel lontano 1953, e come da allora fino agli ultimi mesi del '93, è stata sempre discussa, sì, dai due rami del Parlamento, ma è stata sempre bocciata, da tutti quei partiti con i loro uomini politici, che si dichiarano "democratici".

Ma che "democratici" sono! Il voto elettorale è un dovere e un diritto, che qualsiasi cittadino deve esprimere, tanto che sia in Italia che all'estero.

Il timore che questi signori "democratici" avranno, sarà forse la paura, che gli emigranti non rivoltino più per il partito e i loro uomini. Ma tutti questi partiti e uomini democratici non si ricordano come facevano per procurarsi i voti. Attendevano alle stazioni ferroviarie gli emigranti, con bandiere bianche o rosse, con panini e bevande.

La Russia "antidemocratica" ci ha insegnato, recentemente, che i suoi cittadini, che si trovano all'estero per lavoro hanno votato, per corrispondenza e nelle sedi del Consolato o Ambasciata, e noi dopo 50 anni di "democrazia", ancora non siamo riusciti a fare questa legge. Il presidente Scalfaro, nel suo messaggio rivolto agli emigranti, il 30 dicembre, ha tra l'altro testualmente detto sul voto

degli emigranti "... che non è stato approvato dal Parlamento, poiché, ha subito i danni di questo momento così difficile" ...

Grazie, lo stesso, gli emigranti terranno conto di tutto e di tutti. Vorrà dire che non torneranno in Italia, per votare.

Adone Adoni

DISDICO!!

Con la presente, il sottoscritto **Doriano Simeoni**, intende disdire l'abbonamento al giornale *L'Etruria*, specificando che dopo il mancato rinnovo per 2 anni dello stesso, è evidente il fatto che vi era la volontà implicita di non ricevere più il giornale, come è stato confermato dall'Associazione Consumatori, in quanto, come è avvenuto nel caso di altri periodici come *Panorama*, il giornale è stato inviato soltanto e fino a quando esso è stato rinnovato.

Grazie.

Doriano Simeoni

La lettera che pubblichiamo ci ha lasciato di stucco per tutta una serie di motivi che crediamo giusto elencare. Avremmo potuto prendere atto della rinuncia all'abbonamento, ma il tono merita una risposta ufficiale.

Intanto è necessario ricordare che **Doriano Simeoni** è socio della Cooperativa del giornale. Dunque questa posizione gli avrebbe dovuto imporre un "certo" comportamento.

Per disdire non è e non era necessario disturbare l'Associazione Consumatori.

Era forse più giusto e corretto non sfruttare il giornale per due anni, ma respingere al mittente il giornale stesso anche perché rimandarlo indietro non gli sarebbe costato alcunché.

Se poi è in polemica con la posizione che il giornale ha assunto nei confronti del suo mandato di assessore, non se ne dolga.

La libertà di stampa ci consente di dire le cose che pensiamo. **Montanelli** in questi ultimi tempi "docet".

Per il resto faremo oggi come *Panorama*, non spediremo più il giornale.

Se gli interesserà potrà comprarlo o leggerlo a sbafo visto che giunge in omaggio all'Amministrazione Comunale e potrà vederlo finché ricoprirà la carica di assessore.

E.L.

Continua da pagina 1

Muore Italo Petrucci

Il ricordo di Francesco Nunziato Morè

Consiglio di Amministrazione.

All'apertura della riunione si è rivolto ai Consiglieri chiedendo loro se per caso si fossero resi conto del fatto che riunendosi quasi settimanalmente ed adottando sempre numerosi provvedimenti, lo scrivente non andasse "in tilt" dato che tutte le deliberazioni dovevano essere predisposte dallo scrivente oltre a tutto il restante lavoro amministrativo e contabile.

È stato per me un atto di riconoscimento umano che non ho mai dimenticato e la reciproca stima si è unita ad un rapporto di amicizia che è continuato oltre la sua permanenza all'Ospedale.

Rapporto di amicizia e di stima veramente sincero, tanto che quando ci incontravamo per "Rugapiana" o presso il giornalaio lui mi salutava in siciliano e lo stesso rispondeva io.

Non lo dimenticherò e lo ricorderò come uno dei pochi politici-amministratori seri, comprensivi, competenti, umani, che ho conosciuto nel corso della mia attività lavorativa e lo saluto ancora una volta, come quando ci incontravamo "Baciamu le mani" oppure "Sabbenarica".

Francesco Nunziato Morè

NECROLOGI

CORRADO CIUFEGNI

Il Consiglio del Rione S. Marco Poggio annuncia con dolore la perdita del suo segretario **Corrado Ciufegni**, avvenuta il 24 dicembre 1993 e si stringe con affetto alla moglie **Olga** e alla figlia **Nicoletta**.

Ricorda l'attaccamento del caro **Corrado** al Rione e a tutti gli amici.

MARGHERITA BETTACCHIOLI

Le famiglie **Bettacchioli** annunciano con dolore la perdita della loro cara **Margherita Bettacchioli** in Orani, deceduta a Cagliari il 25 dicembre 1993.

Era nata a Cortona nel 1921, sposa e madre esemplare è rimasta fortemente attaccata a Cortona.

Al marito **Tullio**, alla figlia **Rosamaria**, le più sincere condoglianze.



"Dal Produttore al Consumatore"

Buona Cucina

In collaborazione con la cooperativa "dal produttore al consumatore" il giornale indice per il 1994 un concorso sul tema "Buona Cucina", le ricche tradizioni culinarie della nostra vallata, devono trovare un giusto risalto ed una loro valorizzazione.

Il concorso prevede per ogni uscita del giornale la pubblicazione della migliore ricetta sull'uso delle carni preparate

dalla sagge cuoche della nostra Valdichiana e delle zone circostanti.

Alla vincitrice di ogni di ogni quindici la cooperativa "dal Produttore al Consumatore", offrirà un gradito omaggio.

Tra tutte le ricette pervenute in redazione nel 1994, una speciale commissione presceglierà le più "appetitive" e "gustose" per realizzare un libretto, di buona cucina, da offrire alle clienti della

cooperativa "dal Produttore al Consumatore".

Tutte all'opera per "tramandare" ai lustrati figli le cucine più tipiche e più buone del nostro territorio.

Inviare le vostre ricette a:

GIORNALE
L'ETRURIA
casella postale, 40
52044 CORTONA
(AREZZO)

CORTONA - CAMUCIA - TERONTOLA - TUORO - MONTEPULCIANO - CITTÀ DI CASTELLO

LANCIA VENDITA E ASSISTENZA LUTOBIANCHI
CUCULI e TAUCCI SNC
Esposizione: Via Ipogeo, 36 - Officina: Via G. Carducci, 25
Tel. 603495 - CAMUCIA (Arezzo)

FOTOMASTER DI GAETANO POCETTI
NUOVO STUDIO FOTOGRAFICO
CAMUCIA - Centro Commerciale "I Girasoli"
PUBBLICITÀ - MODA - RITRATTI - FOTO e VIDEO per CERIMONIE

HI-FI
 BERNASCONI
installazione HI-FI auto
HARMAN KARDON
ALPINE - MACROM
SOUND STREAM - JBL
KENWOOD
centro assistenza Sinudine
Tel. 0575/603912 - Cortona (AR)

STUDIO TECNICO
Geometra
MIRO PETTI
Via XXV Luglio - Tel. 62939
Camucia di Cortona (AR)

Sparirà nel '94 la figura del Giudice Conciliatore Il giudice di pace a Cortona

Il nostro ordinamento attualmente prevede cinque tipi di organi giurisdizionali, cioè quelle figure giuridiche che, applicando le norme ai singoli casi concreti, accertano il diritto e dirimono così tutte le controversie sorte tra due o più soggetti di diritto. Tali organi sono: il Giudice Conciliatore, il Pretore, il Tribunale, la Corte d'Appello e la Corte di Cassazione.

Nel comune di Cortona esercitano le proprie funzioni solo il Pretore ed il Conciliatore: riguardo a quest'ultimo, dobbiamo dire che è un'importante figura giuridica, esiste in ogni comune italiano ed è quello che dirime le cause che più "toccano" da vicino il semplice cittadino.

La recente legge 374/91, che ha modificato il codice di procedura civile, ha istituito la figura del Giudice di pace in sostituzione del Conciliatore, con poteri e attribuzioni un po' diverse, sicuramente con una più ampia competenza. Semplificando il più possibile questo argomento, il "nuovo" Giudice di pace eserciterà la giurisdizione e la funzione conciliativa in materia civile:

noi tutti dovremo rivolgerci a lui se ci troveremo "in disaccordo" con altri, per esempio, su quasi tutte le controversie relative a beni mobili di valore non superiore a 5 milioni; per tutte le richieste di risarcimento dei danni prodotti da incidenti automobilistici e di imbarcazioni (quest'ultimo caso prevedo molto raro a Cortona!), sempre che il valore di tale controversia non superi i 30 milioni; per le cause relative ad apposizioni di termini ed osservanza delle distanze stabilite dalla legge, dai regolamenti e dagli usi riguardo al piantamento degli alberi e delle siepi; per le cause relative alla misura e alle modalità d'uso nei servizi di condominio e di case; per le cause relative ai rapporti tra proprietario e detentori d'immobili adibiti a civile abitazione riguardanti le immissioni di fumo, calore, esalazioni, rumori ecc. e per altre poche materie di relativo interesse. In ogni caso se il valore della causa non supera i 2 milioni, il Giudice di pace giudicherà secondo equità, cioè in base a valutazioni di convenienza, come fa più o meno il Giudice Santi Lichieri nella

trasmissione "Forum".

A Cortona il conciliatore ha esercitato sinora le sue funzioni nella Sala Giunta del nostro comune. Dall'entrata in vigore della riforma evidenziata (doveva partire l'1.1.93, poi l'1.1.94, probabilmente partirà nel maggio/giugno '94 ...), il nuovo Giudice di pace avrà sede in Via Dardano e, per essere precisi, nelle stanze dell'ex ufficio di collocamento; tale Giudice sarà scelto non tramite concorso come gli altri Giudici, ma tra persone che per prestigio e per carattere possano assolvere tale compito e che siano in possesso di alcuni requisiti di rilievo.

Cari lettori, è ovvio che vi debba augurare di visitare certi locali solo per soddisfare le vostre curiosità "storico-giuridiche" e non certo per motivi prettamente "giuridici"; non sarebbe certo una bella cosa. Però che la sede scelta sia Cortona non può che farci piacere: è una istituzione che viene, dopo tante che sono sciolte via.

Lorenzo Lucani

Concorso Nazionale di Poesia e Narrativa

È con molto piacere che rendiamo nota l'iniziativa di un abitante della nostra zona che ormai da alcuni decenni si è trasferito a Roma.

L'iniziativa consiste nella promozione in un concorso Nazionale di Poesia e Narrativa "Minerva".

Tale concorso è giunto ormai alla quinta edizione, realizzato da Fabrizio Fratangeli consigliere della XI Circoscrizione del Comune di Roma e con la viva partecipazione del nostro Giovanni Storchi.

Il concorso è aperto a tutti. Alleghiamo il regolamento nel caso che qualche lettore voglia partecipare.

Ringraziamo e ci congratuliamo con Giovanni Storchi per averci fatto partecipi di questa iniziativa e ci ralleghiamo che un nostro concittadino promuova la cultura nell'Urbe che fu "Caput mundi".

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla redazione del giornale.

Regolamento:

Lo scultore e pittore Giovanni Storchi promuove il 5° concorso di poesia e narrativa "Minerva", articolato in 4 sezioni (3 di poesia e 1 di narra-

tiva).

- 1) Poesia a tema libero
- 2) "Dio è voglia di pregare", "La mamma"
- 3) Poesia riservata ai giovani che non abbiano superato il 25° anno di età. Tema libero "La mia città".
- 4) Narrativa.

Inviare n. 6 copie dattiloscritte di ciascun elaborato; non superare le due pagine dattiloscritte per le poesie e le cinque pagine per la narrativa.

Spedire non più di due elaborati per ciascuna sezione a: Giovanni Storchi, segretario del concorso di poesia e narrativa "Minerva", Via Nonantola, 19 - 00142 Roma, allegando anche una scheda dattiloscritta con il nome, cognome, indirizzo e numero telefonico del concorrente, unitamente ad una ricevuta di vaglia postale di L. 15.000 (quindicimila) per ogni sezione.

Il vaglia deve essere intestato a Giovanni Storchi, segretario del concorso "Minerva", Via Nonantola, 19 - 00142 Roma.

Premi sezione poesia
primo classificato: borsa di studio di L. 200.000 offerta dal consigliere di circoscrizione Fabrizio Fratangeli, coppe e medaglie agli altri classificati.

Premi seconda sezione di poesia
primo classificato: un dipinto di Giovanni Storchi, coppe e medaglia agli altri classificati

Premi terza sezione di poesia
primo classificato: un dipinto di Giovanni Storchi, coppe e medaglie agli altri classificati

Premi sezione narrativa
primo classificato: trofeo "La Girella" dello scultore Giovanni Storchi, coppe e medaglie agli altri classificati.

N.B. gli elaborati devono essere spediti entro il 20 marzo 1994.

Premio Letterario "Lerici Golfo dei poeti"

Bando di concorso

Il Centro Italiano Femminile, la Regione Liguria, la Provincia di La Spezia, l'Amministrazione Comunale di Lerici, la Cassa di Risparmio di La Spezia, il Provveditorato agli Studi di La Spezia, l'Azienda di Promozione Turistica di La Spezia, CCIAA di La Spezia, la Confesercenti di Lerici, la Biblioteca Civica "Andrea Doria", organizzano e indicano la settima edizione del Premio Letterario Biennale "Lerici Golfo dei poeti" dedicata al poeta **Ceccardo Roccatagliata Ceccardi** e riservata a 4 sezioni:

- a) libro di poesia in lingua italiana edito dal 01/08/90 al 31/12/93, Specificare se trattasi di opera prima;
- b) libro di saggistica sulla letteratura italiana edito dal 01/08/90 al 31/12/93;
- c) tesi di laurea su Ceccardo Roccatagliata Ceccardi o sulla poesia ligure discussa negli anni accademici 90/91, 91/92, 92/93;
- d) poesia inedita di uno studente di scuola media inferiore o superiore della Liguria.

Le opere concorrenti dovranno pervenire in 8 (otto) copie alla segreteria del Premio presso la Biblioteca Civica "Andrea Doria" Via Gerini 19032 Lerici (Sp), tel. 0187/966053 entro e non oltre il 31/01/94.

Saranno assegnati i seguenti premi:

- a) libro edito di poesia: L. 3.000.000
- libro edito di poesia opera prima L. 1.000.000
- b) libro saggistica L. 1.000.000
- c) tesi di laurea: targa d'argento
- d) lirica inedita: medaglia d'oro.

La giuria si riserva di segnalare per le quattro sezioni il numero di finalisti che riterrà opportuno. La partecipazione al concorso sottintende l'accettazione da parte dei concorrenti delle norme previste dal presente bando e di quelle variazioni che gli organizzatori intendessero successivamente apportarvi. La cerimonia di premiazione si terrà nel quadro della manifestazione in onore di Ceccardo Roccatagliata Ceccardi che si svolgerà sabato 7 maggio 1994 al Centro Studi della Cassa di Risparmio di Villa Marigola.

Pronta la prima edizione del Repertorio Agroalimentare Nazionale: oltre 2000 aziende presenti nell'annuario

È in corso di distribuzione la prima edizione dell'AGRO-FOOD - Italia, il Repertorio Agroalimentare Nazionale realizzato con il patrocinio del Ministero per le Risorse Agricole, Alimentari e Forestali e la collaborazione delle Associazioni di categoria del settore agricolo, agroalimentare e industriale.

L'opera, che avrà cadenza annuale, è un utile strumento di lavoro atteso da tempo da quanti operano nel settore.

Il volume, di circa 900 pagine, è suddiviso in sei indici di facile consultazione in cui sono raggruppate rispettivamente le aziende agricole ed ittiche di produzione (Produttori), le imprese manifatturiere di trasformazione (Industrie), le imprese di servizi agroalimentari (Servizi), gli Enti pubblici e privati settoriali (Enti), oltre all'elencazione generale (Alfabetico).

L'indice "Nazioni", inoltre, evidenzia i gruppi di acquisto del settore agroalimentare dei Paesi più industrializzati e le "Pagine blu" completano il ruolo informativo della pub-

blicazione.

Per ogni nominativo vengono indicati l'indirizzo, i numeri telefonici, telefax, le fiere a cui partecipa.

Per ulteriori informazioni: AGROFOOD COMMUNICATION Via Padula, 13 00137 Roma Tel. 06/8275878 - Fax 06/8270212

CENTRO ASSISTENZA & INSTALLAZIONE di Masserelli Girolamo

concessionario:

**LAMBORGHINI Calor - Chaffoteaux et Maury
RHOSS**

CAMUCIA (Arezzo)

Tel. 0575/62694

Alfa Romeo

Concessionaria per la Valdichiana

at

TAMBURINI A. s.n.c.
di TAMBURINI MIRO & C.

Loc. Le Piagge - Tel. 0575/630286 - 52042 Camucia (Ar)

Il punto sul campionato d'eccellenza

Nel campionato regionale d'Eccellenza -girone B-, la seconda parte è iniziata sulla falsariga delle ultime giornate dell'andata. Niente di nuovo ai vertici della classifica e niente di nuovo, purtroppo, nella zona dove si lotta per la sopravvivenza. Abbiamo scritto "purtroppo" perchè Cortona - Camucia e Tegoletto continuano nel loro cammino negativo occupando, rispettivamente, la terz'ultima ed ultima posizione.

Nel turno di domenica scorsa, gli arancioni ospitavano l'allora fanalino di coda Bibbienesese e tutto era pronto per salutare la seconda vittoria stagionale con conseguente conquista di due preziosissimi punti che avrebbero fatto tanto morale e, soprattutto, tanta classifica. Sul campo, invece, le cose sono andate nel modo più inaspettato, con i rossoblu casentinesi vincenti grazie ad una rete segnata quasi allo scadere del primo tempo e gli uomini di Claudio Giulianini affranti ed increduli per un risultato che li pone in una posizione che definire precaria è dir poco.

D'altra parte basta dare un'occhiata alle cifre: una vittoria, nove pareggi e sei sconfitte; solo otto le reti segnate e diciassette quelle subite, con un eloquente - 13 in media inglese. Un ruolino di marcia che non induce certo allo ottimismo, pur se le potenzialità della squadra non sono trascurabili e quindi sarebbe lecito attendersi una decisa inversione di tendenza per risalire verso posizioni di assoluta tranquillità. Il Tegoletto, da parte sua, nel tentativo di salvare il salvabile ha provveduto al cambio della guida tecnica. Al posto di Giuseppe Mencucci è stato chiamato Maurizio Morelli, che nelle passate stagioni ha lavorato bene a Castiglion Fiorentino ed a Cavriglia, mentre ultimamente non ha avuto molta fortuna in quel di Pienza.

Certo è che nel clan biancorosso, al di là di limiti tecnico-agonistici, vi sono da segnalare circostanze strettamente legate alla malasorte. Una serie di infortuni ha tolto di mezzo Cecchetti e Pieraccioli e con Magi alle prese con il servizio militare viene praticamente a mancare l'intero reparto difensivo. Se a ciò aggiungiamo un morale piuttosto basso e varie squalifiche, viene facile pensare che per il Tegoletto raggiungere il traguardo della salvezza sarà un'impresa più che ardua. Inoltre, a complicare le cose ci

si mette anche il calendario che proprio per domenica 16 gennaio propone lo scontro diretto tra tegoletini e cortonesi. Gara, dunque, da ultima spiaggia, che potrebbe dare, addirittura, con largo anticipo, il colpo del ko ad una contendente.

Per quanto riguarda l'alta classifica, l'Impruneta di Brunero Poggesi continua la sua marcia solitaria, mentre alle sue spalle si riaffaccia il Chiusi di Colcelli che ha messo in fila Firenze Ovest, Fortis Juve e Barberino. L'altra compagine della nostra zona, il Foiano, resta, con 17 punti, in una posizione di relativa tranquillità. La sconfitta subito a Barberino, al momento, non ha lasciato strasciche preoccupanti; sa-

rà bene, comunque, non cularsi più di tanto sugli allori poiché il cammino che conduce alla salvezza sicura è ancora lungo ed abbassare la guardia potrebbe anche riservare spiacevoli sorprese. Certo l'assenza di Mezzetti pesa sempre più, l'importante tuttavia è mantenere le giuste concentrazioni e determinazione, armi queste che hanno permesso agli amaranto, sino adesso, di conseguire risultati che sono andati indubbiamente al di là delle più rose previsioni.

Nel prossimo turno il Foiano ospiterà l'Antella, un avversario da prendere con le molle, in quanto capace di passare alla grande su qualsiasi terreno.

Carlo Guidarelli

Il Terontola ha imboccato la strada giusta

Risale leggermente la classifica il Terontola grazie ai tre punti conquistati nelle due partite che lo vedevano opposto al Costano e al Pistrino.

Il terz'ultimo posto attualmente ricoperto in compagnia di altre tre squadre dice però che c'è ancora molto da lavorare e da faticare per tirarsi fuori e raggiungere la salvezza.

In casa del Costano (l'incontro si è giocato sul neutro di Colombella) i ragazzi di Torresi hanno conseguito il primo successo esterno della stagione (1 a 0).

La rete di Graziani (dopo una travolgente azione di Rocco) segnata nei primi minuti, è stata difesa con grinta fino al termine.

L'iniezione di morale derivata da questa vittoria ha rischiato seriamente di essere compromessa nell'incontro di ritorno di Coppa Primavera perso inopinatamente a Tuoro per 4 a 0, quando tutti, dopo il successo per 2 a 0 nella gara di andata, si aspettavano il passaggio al terzo turno della competizione.

Al di là dell'eliminazione preoccupavano il passivo e la prestazione offerta, ma nell'incontro interno con il Pistrino i biancocelesti hanno dimostrato di possedere carattere sfoderando una maiuscola prestazione, che solo per sfortuna (leggi un palo) non ha permesso di cogliere un più che meritato successo.

Andati in svantaggio i ragazzi di Torresi hanno saputo ribaltare il risultato (un'autorete e un rigore di Mancioffi A. le signature), per poi subire nella ripresa il pareggio degli ospiti per il definitivo 2 a 2.

Dire che questa è la strada giusta sembra perfino inutile.

A margine un'annotazione: da qualche settimana non compare più nella rosa della squadra Valentini; qualunque sia il motivo di questa defezione ci dispiace perché siamo convinti che il suo apporto (i gol per intenderci) avrebbe fatto comodo (e non poco) alla causa.

Ad oggi, di 9 gol messi a segno, 4 portano la sua firma. Speriamo solo di non dover rimpiangere troppo la sua assenza.

Classifica dopo 14 turni:

Tavernelle, Montetezio punti 20
Umbertide punti 18
N.Alba, Pistrino, S.Nicolò punti 17
S.Giustino, Pietrafitta punti 16
Lama punti 15
Passignanese punti 13
Costano, Terontola, C.Teverina, Grifo punti 10
Pila punti 9
Tuoro punti 7

Carlo Gnolfi

Arancioni fermi al palo

Continua la serie negativa del Cortona Camucia che nelle ultime due partite casalinghe non riesce a conquistare punti per la sua asfittica classifica. Dopo la prima giornata del girone di ritorno gli arancioni sono al terz'ultimo posto in classifica, a quota undici, con un punto sopra della Bibbienesese e due avanti al Tegoletto.

A 12 punti troviamo lo Staggia e a 13 la Sangimignanesese. Questa la situazione in coda alla classifica. Ricordiamo che il campionato d'Eccellenza prevede tre retrocessioni. Il '94 si è aperto con la sconfitta per 2-0 causata dal Chiusi di mister Colcelli. I biancorossi ospiti hanno dimostrato una certa supremazia nell'organizzazione del gioco e alla fine hanno meritato la conquista dell'intera posta in palio.

I ragazzi di Giulianini sono entrati in partita soltanto nella seconda parte della prima frazione di gioco, quando gli ospiti erano già in vantaggio, e negli ultimi minuti dell'incontro. Troppo poco anche se di fronte avevano un'ottima compagine. Nell'ultimo incontro disputato, sempre fra le mura amiche, il Cortona Camucia ha espresso un miglior gioco rispetto agli avversari della Bibbienesese. Ma il triplice fischio finale ha condannato ancora una volta gli arancioni alla sconfitta, la sesta di questo campionato. L'unica realizzazione della partita è stata siglata su calcio piazzato quando mancavano pochi istanti alla fine del primo tempo.

Nella ripresa Marchini e compagni si sono buttati a testa bassa per raddrizzare il risultato. Le premesse per ottenere il pareggio c'erano tutte considerate anche che gli ospiti hanno giocato per una buona mezz'ora in dieci causa l'espulsione del portiere. Il numero 12 si è comunque rivela-

to all'altezza della situazione impedendo agli arancioni di pervenire al meritato pareggio.

Sono oramai quattordici le settimane di assenza dalla vittoria e precisamente dalla seconda di campionato contro il Tegoletto. E proprio a Tegoletto si recherà il Cortona Camucia nel prossimo impegno di campionato. Cosa è possibile fare per uscire da questa crisi? Continuare nella ricerca di come impostare la squadra. Ci è sembrato, anche se può apparire un controsenso, che le trame di gioco espresse nelle ultime due partite siano migliorate rispetto a quelle imbastite nelle giornate precedenti. Più scambi, più manovre per linee orizzontali e verticali, meno confusione ed anarchia. Una cosa su cui è opportuno lavorare è la condizione fisica di qualche elemento soprattutto del centrocampio.

È in questa zona nevralgica che spesso gli arancioni sono messi in difficoltà. Continua la serie no degli attaccanti arancioni. L'ultimo gol siglato è stato quello di Talli a Levane tre turni orsono.

Purtroppo per Tanini, Sabbatini e Polverini non si sono ancora gonfiate le maglie della rete avversaria. Crediamo che passi attraverso i piedi di questi tre un possibile miglioramento della classifica per la squadra del presidente Tiezzi.

Tiziano Accioli

EDILTER s.r.l.

IMPRESA
COSTRUZIONI

Piazza De Gasperi, 22
Camucia di Cortona (AR)



Terrecotte e Ceramiche
Artigianali
"IL COCCATTO"

di Sciarri

Via Benedetti, 24 - Tel. 0575/601246-62102
Via Nazionale, 69 CORTONA (Arezzo)



F.LLI ZAMPAGNI SRL

di Alfiero Zampagni & C.

MATERIALI EDILI IDROTERMO SANITARI - TERMOIDRAULICA
PAVIMENTI e RIVESTIMENTI DELLE MIGLIORI FIRME
ARREDO BAGNO - RUBINETTERIE - CAMINETTI

Tel. 630389 - Tel. ab. 603148-603904

Una democrazia dal basso

le coalizioni che via via si verranno a creare.

Crediamo di non sbagliare sostenendo che appena insediato il nuovo Parlamento, il nuovo governo dovrà necessariamente riproporre elezioni comunali là dove il Sindaco non sia stato eletto con i nuovi poteri previsti per legge; e noi siamo tra queste realtà.

Pensiamo perciò che a poca distanza dalle politiche saremo chiamati ad esprimere le nostre preferenze per le elezioni comunali.

Dunque incominciamo fin d'ora ad esercitare il nostro diritto di esprimere i nomi che vorremmo proporre per le candidature a livello nazionale e comunale.

Alleghiamo pertanto una scheda nella quale chiediamo a ciascuno di voi il nome di questi candidati.

Abbiamo previsto anche la possibilità di scrivere il proprio nome e cognome e indirizzo perché vorremmo che la maturità di ciascuno di noi esprima, senza forme anonime, i nomi delle persone che giudichiamo più idonee a ricoprire quell'incarico.

Terremo comunque in considerazione anche quelle schede che dovessero giungerci in forma anonima.

La maturità dei tempi però ci chiede un impegno serio, costante e maturo di fronte all'evolversi del nostro tempo.

I nominativi da voi indicati con il numero di preferenze ottenute sarà via via pubblicato, per consentire alle nostre forze politiche di conoscere l'espressione popolare.

Enzo Lucente

PER LE PROSSIME ELEZIONI I MIEI CANDIDATI CHE MEGLIO ESPRIMONO PULIZIA, SERIETÀ, CAPACITÀ, SONO:

Per la Camera dei Deputati:

Per il Senato della Repubblica:

Per la carica di Sindaco del Comune di Cortona:

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

Firma _____

Il presente tagliando va ritagliato o fotocopiato e rispedito alla redazione del giornale L'Etruria - Casella Postale 40 - 52044 Cortona (AR)

bliche nella Provincia di Arezzo ed in particolare nel Comune di Cortona.

Nasce da una famiglia contadina, a Capezzine, ed in quel contesto si forma sotto il profilo culturale diplomandosi all'Istituto Vegni, rimanendo fortemente ancorato all'ambiente sociale di quel territorio caratterizzato dai mezzadri, dalle loro ristrettezze economiche e dalle loro battaglie per l'emancipazione.

È soldato durante la Seconda Guerra Mondiale che conclude da ufficiale con il grado di capitano, e con una medaglia d'argento al valore.

La sua elevata istruzione ed anche i titoli acquisiti nella carriera militare non lo distaccano dalle sue origini sociali, anzi Italo mette tutto ciò a disposizione per servire meglio le cause di emancipazione della sua gente.

Nel dopoguerra aderisce al Partito Comunista ed alla C.G.I.L., il sindacato che interpreta le lotte contadine, dei mezzadri in particolare, non solo in chiave di rivendicazione economica ma soprattutto come sviluppo della democrazia e di rinnovamento del Paese. Questi ruoli lo assorbono totalmente tanto da divenire per Italo ragioni di vita.

Egli è ancora il capitano Petrucci, ma questo è il nome di battaglia con cui è chiamato nelle grandi riunioni che con-

Muore Italo Petrucci

tadini e operai organizzano nel dopoguerra. È così che si afferma come dirigente, noto in tutta la Provincia di Arezzo. Durante questa frenetica attività ha occasione anche di frequentare nel Valdarno l'ambiente dei minatori di Cavriaglia, dove conosce Giuliana Canosi che diventerà sua moglie.

Il suo profondo legame con i ceti popolari e l'esperienza acquisita alla ricostruzione democratica del paese attraverso il Sindacato ed il Partito Comunista lo portano ad essere un riferimento per il Comune di Cortona di cui egli diviene Sindaco nel 1960.

In questa veste svolge due mandati, fino al 1970. Descrivere le numerose iniziative amministrative che lo hanno visto protagonista in qualità di Sindaco richiederebbe un grande spazio, noi ricordiamo due fatti che riteniamo fra i più significativi del decennio in cui Italo è stato Sindaco. Nel 1962, egli fu interlocutore di Aldo Capitini e promotore della marcia della pace, che ebbe risonanza in tutto il mondo; nel 1963, promosse il gemellaggio con il Comune di Chateau-Chinon di cui era Sindaco Francois Mitterand con cui ha intrattenuto rapporti di amicizia fino ad oggi. La

sua storia fin qui sinteticamente descritta, potrebbe rappresentarlo come uomo di parte, ed egli lo è stato ma non nel senso della faziosità. È stato con i più deboli per scelta di vita ma anche uomo di grandi aperture mentali e di legami umani con ogni strato sociale, non solo nella veste di Sindaco ma come qualità umane che indiscutibilmente gli sono appartenute.

Italo va ricordato anche come uomo di scuola, avendo egli svolto le funzioni di insegnante fino al compimento del sessantacinquesimo anno di età, per molti giovani è questa la veste con cui hanno conosciuto Italo Petrucci.

Anche negli ultimi anni, quando la sua attività pubblica era divenuta estremamente ridotta, la figura di quest'uomo, distinta e insieme discreta, era presente a tutti i cortonesi.

Ottantuno anni vissuti con intensità e grande dignità, noi crediamo che ciò sia di grande consolazione per la moglie Giuliana e la figlia Fabrizia, che abbracciamo in segno di solidarietà rivolgendogli l'ultimo saluto a Italo Petrucci. Addio Italo.

Ilio Pasqui

Ecco i collegi elettorali di Cortona

(per 29 collegi elettorali uninominali) per la Camera e 19 seggi (per 14 collegi) per il Senato; si assegneranno, di conseguenza, con il metodo proporzionale 10 seggi per la Ca-

mera e 5 per il Senato.

Votare con il sistema maggioritario sarà un'esperienza nuova per tutti: è certo comunque che i Parlamentari che eleggeremo ci saranno si-

curamente più "vicini". E si sa quanto Cortona ne abbia bisogno.

Lorenzo Lucani

NUMERI UTILI

Numeri di pubblica utilità e servizi festivi in Cortona

Carabinieri - Pronto Intervento	112
Soccorso pubblico di emergenza	113
Vigili del Fuoco - Emergenza	115
Emergenza Sanitaria	118
Comando Carabinieri	
Cortona	603690-603006
Camucia	603102
Terontola	67027
Mercatale	619019
Vigili del Fuoco	612929
Polizia Municipale	637225
Guardia Medica	62893
Richiesta Autoambulanze	
Misericordia di Cortona	0337/693686

Farmacie di turno

Dal 15 (notte) al 22 gennaio
FARMACIA COMUNALE - CAMUCIA
Dal 22 (notte) al 29 gennaio
FARMACIA COMUNALE - CAMUCIA
Dal 29 (notte) gennaio al 5 febbraio
FARMACIA CENTRALE - CORTONA
Dal 5 (notte) al 12 febbraio
FARMACIA BIANCHI - CAMUCIA
Dal 12 (notte) al 19 febbraio
FARMACIA RICCI - CORTONA

Distributori Carburanti

16 gennaio 1994
Baldolunghi (Sodo), Piattellini (Terontola), Barbini (Centoia), Salvietti (Montanare).

23 Gennaio 1994
Cavallaro (Camucia), Lorenzoni (Terontola), Perrina (Monsigliolo), Coppini (Teverina), Alunni (Mercatale).

30 gennaio 1994
Ricci (Camucia), Tariffi (Ossaia), Adreani (Cortona), Menchetti (Terontola Alta), Salvietti (Montanare)

6 febbraio 1994
Alunni (Mercatale), Tremori (Farneta), Chiodini (Terontola), Coppini (Teverina), Boninsegni (Camucia), Brogi (Prov. Lauretana), Ghezzi (Tavarnelle)

13 febbraio 1994
Piattellini (Terontola), Barbini (Centoia), Salvietti (Montanare), Baldolunghi (Sodo)



Donare sangue è una sana abitudine
Donare sangue è costante conoscenza della propria salute
Donare sangue è dovere civico ed atto d'amore

Per informazioni ed iscrizione rivolgersi: AVIS - Sezione Comunale di Cortona. Tel. 630650 (Segreteria telefonica)